Supplemento ordinario alla “Gazzetta Ufficiale„ n. 139 del 15 giugno 2024 - Serie generale

Spediz. abb. post. - art. 1, comma 1
Legge 27-02-2004, n. 46 - Filiale di Roma

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

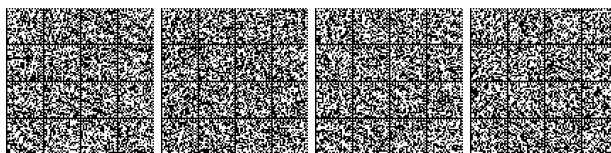
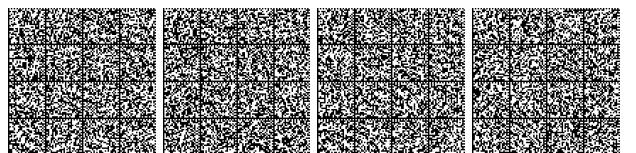
PARTE PRIMA **Roma - Sabato, 15 giugno 2024** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA, 70 - 00186 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - VIA SALARIA, 691 - 00138 ROMA - CENTRALINO 06-85081 - LIBRERIA DELLO STATO
PIAZZA G. VERDI, 1 - 00198 ROMA

N. 24

MINISTERO DELL'ECONOMIA
E DELLE FINANZE

DECRETO 14 giugno 2024.

Approvazione della metodologia relativa al concordato preventivo biennale.

SOMMARIO

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

DECRETO 14 giugno 2024.

Approvazione della metodologia relativa al concordato preventivo biennale.

IL VICE MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600, recante disposizioni in materia di accertamento delle imposte sui redditi;

Visto il testo unico delle imposte sui redditi, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917;

Visto l'art. 23 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, che ha istituito il Ministero dell'economia e delle finanze, attribuendogli le funzioni dei Ministeri del tesoro, del bilancio e della programmazione economica e delle finanze;

Visto l'art. 57 del medesimo decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, che ha istituito le Agenzie fiscali;

Visto il provvedimento del direttore dell'Agenzia delle entrate 16 novembre 2007, che ha approvato la tabella ATECO 2007 di classificazione delle attività economiche da indicare in atti e dichiarazioni da presentare all'Agenzia delle entrate;

Visto l'art. 9-*bis* del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96, con cui sono istituiti gli indici sintetici di affidabilità fiscale per gli esercenti attività di impresa, arti o professioni;

Visto il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 25 giugno 2019, che ha istituito la Commissione di esperti prevista dall'art. 9-*bis*, comma 8, del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito con la legge 21 giugno 2017, n. 96, modificata con successivi decreti del 13 agosto 2020 e del 30 novembre 2021;

Visto il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 29 aprile 2022 di approvazione di modifiche agli indici sintetici di affidabilità fiscale applicabili al periodo d'imposta 2021;

Visto il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze dell'8 febbraio 2023 di approvazione degli indici sintetici di affidabilità fiscale relativi ad attività economiche dei comparti dell'agricoltura, delle manifatture, dei servizi, del commercio e delle attività professionali e di approvazione delle territorialità specifiche applicabili dal periodo d'imposta 2022;

Tenuto conto dell'aggiornamento della classificazione delle attività economiche Ateco 2007 predisposto per la produzione e la divulgazione di dati statistici a partire dal 1° gennaio 2022;

Visto l'art. 17, comma 1, lettera *g)*, punto 2), della legge 9 agosto 2023, n. 111, che prevede di introdurre misure che incentivino l'adempimento spontaneo dei contribuenti attraverso l'introduzione del concordato preventivo biennale a cui possono accedere i contribuenti titolari di reddito di impresa e di lavoro autonomo;

Visto il parere del Garante per la protezione dei dati personali dell'11 gennaio 2024 sullo schema di decreto legislativo recante disposizioni in materia di accertamento tributario e di concordato preventivo biennale;

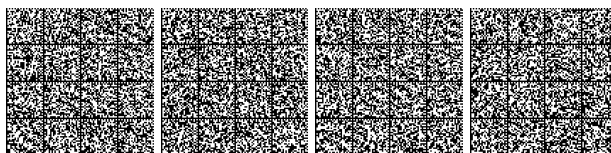
Visti gli articoli da 6 a 39 del decreto legislativo 12 febbraio 2024, n. 13, con cui è disciplinata la possibilità di accedere ad un concordato preventivo biennale da parte di contribuenti di minori dimensioni titolari di reddito di impresa e di lavoro autonomo derivante dall'esercizio di arti e professioni, che svolgono attività nel territorio dello Stato;

Visto il regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, che disciplina la protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e, in particolare, l'art. 22, par. 2, lettera *b)*, che, nel consentire l'adozione di processi decisionali basati su trattamenti completamente automatizzati, inclusa la profilazione, richiede che tale possibilità «sia autorizzata dal diritto dell'Unione o dello Stato membro cui è soggetto il titolare del trattamento, che precisa altresì misure adeguate a tutela dei diritti, delle libertà e dei legittimi interessi dell'interessato»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 novembre 2022, con l'unita delega di funzioni, registrato alla Corte dei conti il 14 novembre 2022 - Ufficio di controllo sugli atti della Presidenza del Consiglio, del Ministero della giustizia e del Ministero degli affari esteri, reg. n. 2833, concernente l'attribuzione all'On. Prof. Maurizio Leo del titolo di Vice Ministro del Ministero dell'economia e delle finanze;

Visto il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 18 marzo 2024 di approvazione degli indici sintetici di affidabilità fiscale relativi ad attività economiche dei comparti delle manifatture, dei servizi, del commercio e delle attività professionali e di approvazione delle territorialità specifiche applicabili dal periodo d'imposta 2023;

Sentita in data 15 marzo 2024 la Commissione di esperti di cui all'art. 9-*bis*, comma 8, del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96;

Acquisito il parere del Garante per la protezione dei dati personali, reso in data 6 giugno 2024;

Decreta:

Art. 1.

Definizioni

1. Ai fini del presente decreto si intendono per:

a) decreto legislativo: il decreto legislativo 12 febbraio 2024, n. 13, recante «Disposizioni in materia di accertamento tributario e di concordato preventivo biennale»;

b) Agenzia: l'Agenzia delle entrate;

c) proposta o proposta di concordato: la proposta per la definizione biennale del reddito derivante dall'esercizio dell'attività di impresa o dall'esercizio di arti e professioni e del valore della produzione netta, rilevanti, rispettivamente, ai fini delle imposte sui redditi e dell'imposta regionale sulle attività produttive ai fini del concordato preventivo biennale di cui al decreto legislativo;

d) concordato: il concordato preventivo biennale di cui al decreto legislativo;

e) ISA: gli indici sintetici di affidabilità fiscale di cui all'art. 9-*bis* del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96;

f) contribuenti di minori dimensioni: i contribuenti con volume di affari, di ricavi o compensi inferiori alla soglia prevista per l'applicazione degli ISA;

g) dato personale/dati personali: ai sensi dell'art. 4, paragrafo 1, n. 1, del regolamento (UE) n. 2016/679, qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile, direttamente o indirettamente;

h) interessato: ai sensi dell'art. 4, paragrafo 1, n. 1, del regolamento (UE) n. 2016/679, la persona fisica identificata o identificabile cui si riferiscono i dati oggetto di trattamento;

i) trattamento: ai sensi dell'art. 4, paragrafo 1, n. 2, del regolamento (UE) n. 2016/679, qualsiasi operazione o insieme di operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o insiemi di dati personali;

j) titolare del trattamento: l'Agenzia delle entrate;

k) responsabile del trattamento: SOGEI - Società generale d'informatica S.p.a., alla quale è affidata la gestione del sistema informativo dell'Anagrafe tributaria, nonché, per effetto dell'incorporazione di SOSE S.p.a., l'elaborazione e l'aggiornamento degli indici sintetici di affidabilità fiscale e le attività di analisi e di elaborazione della proposta di concordato preventivo biennale;

l) banche dati: gli archivi dei dati contenuti nell'Anagrafe tributaria di cui al decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 605, nella disponibilità dell'Agenzia delle entrate;

m) Regolamento: il regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016.

Art. 2.

Approvazione della metodologia relativa al concordato preventivo biennale

1. È approvata, in attuazione dell'art. 9, comma 1, del decreto legislativo, la metodologia in base alla quale l'Agenzia formula ai contribuenti di minori dimensioni, che svolgono attività nel territorio dello Stato e che sono titolari di reddito di impresa ovvero di lavoro autonomo derivante dall'esercizio di arti e professioni, una proposta di concordato. La predetta metodologia, predisposta con riferimento a specifiche attività economiche, tiene conto degli andamenti economici e dei mercati, delle redditività individuali e settoriali desumibili dagli ISA e delle risultanze della loro applicazione, nonché degli specifici limiti imposti dalla normativa in materia di tutela dei dati personali, ed è individuata nella nota tecnica e metodologica di cui all'allegato 1, per l'elaborazione della proposta di concordato per i contribuenti che, nel periodo d'imposta in corso al 31 dicembre 2023, hanno applicato gli ISA.

2. Gli elementi necessari all'elaborazione della proposta di concordato sono individuati sulla base della nota tecnica e metodologica di cui al comma 1.

3. La proposta di concordato è elaborata sulla base della metodologia approvata dal presente decreto, utilizzando i dati dichiarati dal contribuente e le informazioni correlate all'applicazione degli ISA, anche relative ad annualità pregresse. Ai fini delle rivalutazioni prospettiche della proposta di concordato sono utilizzate le proiezioni macroeconomiche di crescita del PIL elaborate dalla Banca d'Italia.

4. Ai fini dell'elaborazione della proposta di concordato per i contribuenti che, nel periodo d'imposta in corso al 31 dicembre 2023, hanno applicato gli ISA, gli stessi contribuenti comunicano, in sede di applicazione degli ISA, i dati necessari per l'elaborazione della proposta, sulla base di quanto previsto dalla relativa documentazione tecnica e metodologica di cui all'allegato 1. I dati che l'Agenzia fornisce ai contribuenti per l'elaborazione della proposta di concordato sono individuati ed elaborati come indicato nel medesimo allegato 1.

Art. 3.

Oggetto e ambito temporale

1. Sulla base della metodologia approvata con il presente decreto, ai fini della proposta di concordato, sono individuati:

a. il reddito di lavoro autonomo derivante dall'esercizio di arti e professioni, rilevante ai fini delle imposte sui redditi, di cui all'art. 15 del decreto legislativo;

b. il reddito d'impresa, rilevante ai fini delle imposte sui redditi, di cui all'art. 16 del decreto legislativo;

c. il valore della produzione netta, rilevante ai fini dell'imposta regionale sulle attività produttive, di cui all'art. 17 del decreto legislativo.

2. I redditi e il valore della produzione netta di cui al comma 1, lettere *a)*, *b)* e *c)*, individuati con la metodologia approvata con il presente decreto, rilevano ai fini della proposta di concordato per i periodi d'imposta in corso al 31 dicembre 2024 e al 31 dicembre 2025.

Art. 4.

Cessazione degli effetti del concordato

1. In base a quanto previsto agli articoli 19, comma 2, e 30, comma 2, del decreto legislativo, fermo restando quanto previsto agli articoli 21, 22, 32 e 33 del medesimo decreto legislativo, il concordato cessa di produrre effetti a partire dal periodo di imposta in cui si realizzano minori redditi effettivi o minori valori della produzione netta effettivi, eccedenti la misura percentuale prevista dai richiamati articoli 19, comma 2 e 30, comma 2, del decreto legislativo, rispetto a quelli oggetto del concordato stesso, in presenza delle seguenti circostanze eccezionali:

a. eventi calamitosi per i quali è stato dichiarato lo stato di emergenza, ai sensi degli articoli 7, comma 1, lettera *c)*, e 24, comma 1, del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1;

b. altri eventi di natura straordinaria che hanno comportato:

1. danni ai locali destinati all'attività d'impresa o di lavoro autonomo, tali da renderli totalmente o parzialmente inagibili e non più idonei all'uso;

2. danni rilevanti alle scorte di magazzino tali da causare la sospensione del ciclo produttivo;

3. l'impossibilità di accedere ai locali di esercizio dell'attività;

4. la sospensione dell'attività, laddove l'unico o principale cliente sia un soggetto il quale, a sua volta, a causa di detti eventi, abbia interrotto l'attività;

c. liquidazione ordinaria, liquidazione coatta amministrativa o giudiziale;

d. cessione in affitto dell'unica azienda;

e. sospensione dell'attività ai fini amministrativi dandone comunicazione alla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura;

f. sospensione dell'esercizio della professione dandone comunicazione all'ordine professionale di appartenenza o agli enti previdenziali e assistenziali o alle casse di competenza.

Art. 5.

Adeguamento della proposta di concordato relativa al periodo d'imposta in corso al 31 dicembre 2024

1. L'Agenzia delle entrate tiene conto di possibili eventi straordinari comunicati dal contribuente per determinare in modo puntuale la proposta di concordato.

2. A tal fine, i redditi di cui all'art. 3, comma 1, lettere *a)* e *b)*, e il valore della produzione netta di cui al medesimo art. 3, comma 1, lettera *c)*, individuati con la metodologia approvata con il presente decreto, relativi al periodo d'imposta in corso al 31 dicembre 2024, sono ridotti:

a. in misura pari al 10%, in presenza di eventi straordinari che hanno comportato la sospensione dell'attività economica per un periodo compreso tra 30 e 60 giorni;

b. in misura pari al 20%, in presenza di eventi straordinari che hanno comportato la sospensione dell'attività economica per un periodo superiore a 60 giorni e fino a 120 giorni;

c. in misura pari al 30%, in presenza di eventi straordinari che hanno comportato la sospensione dell'attività economica per un periodo superiore a 120 giorni.

3. Gli eventi straordinari di cui al comma 1 sono riconducibili alle situazioni eccezionali di cui alle lettere *a)*, *b)*, *e)* ed *f)* dell'art. 4, verificatesi nel periodo d'imposta in corso al 31 dicembre 2024 e, in ogni caso, in data antecedente all'adesione al concordato.

Art. 6.

Misure a tutela dei diritti, delle libertà e dei legittimi interessi dell'interessato ai sensi dell'art. 22, p. 2, lettera b) *del Regolamento.*

1. Per l'elaborazione della proposta sono trattati i dati personali comuni contenuti nelle banche dati, relativi all'identità anagrafica e alla capacità economica, tra cui i dati riguardanti gli ISA, le dichiarazioni fiscali, il patrimonio mobiliare e immobiliare, i dati contabili, i dati dei versamenti e delle compensazioni, nonché quelli tratti dalle dichiarazioni del contribuente relativi all'assenza di condanne penali per i reati previsti dal decreto legislativo 10 marzo 2000, n, 74, dall'art. 2621 del codice civile, nonché dagli articoli 648-*bis*, 648-*ter* e 648-*ter*.1 del codice penale, commessi negli ultimi tre periodi d'imposta antecedenti a quelli di applicazione del concordato, di cui all'art. 10 del Regolamento. Non sono oggetto di trattamento i dati di cui all'art. 9 del Regolamento, né i dati da cui è possibile desumere, anche in via indiretta, le informazioni di cui al citato articolo.

2. I dati utilizzati per l'elaborazione della proposta sono conservati sino al termine di decadenza della potestà impositiva e, comunque, fino alla definizione di eventuali contenziosi. Decorso tale termine, i dati elaborati vengono cancellati, ferma restando la conservazione dei dati contenuti nell'Anagrafe tributaria secondo i criteri a tale scopo stabiliti in relazione alle finalità per le quali ciascun dato è stato raccolto.

3. L'Agenzia, in qualità di titolare del trattamento, tratta esclusivamente i dati personali indispensabili ed effettua le operazioni di trattamento strettamente necessarie all'elaborazione della proposta, nel rispetto dei principi di cui all'art. 5 del Regolamento.

4. L'Agenzia adotta tutte le misure necessarie per escludere i dati personali inesatti o non aggiornati dai trattamenti. A tal fine sono svolte verifiche periodiche sulla qualità dei dati, volte a garantire la correttezza, l'accuratezza, la completezza e la coerenza degli stessi.

5. A tutela dei diritti e delle libertà degli interessati, l'Agenzia adotta le misure di sicurezza tecniche e organizzative idonee a garantire la riservatezza, l'integrità, la disponibilità dei dati e la sicurezza dei sistemi, nonché quelle necessarie ad assicurare che i dati utilizzati siano attuali, coerenti, completi, tracciabili e ripristinabili, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del Regolamento.

6. Nello sviluppo delle metodologie di cui all'art. 2 sono valorizzate le risultanze e le logiche che sottendono le metodologie ISA, rispetto alle quali è stato acquisito il parere della Commissione di esperti di cui al comma 8 dell'art. 9-*bis* del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, che si basano su criteri scientifici e consolidate procedure statistiche. La predetta Commissione, composta anche da rappresentanti delle associazioni di categoria dei contribuenti interessati, sulla base del citato comma 8 dell'art. 9-*bis* del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, esprime un parere in merito all'aderenza dei modelli di stima alla realtà economica dei contribuenti operanti nei diversi settori. I dati utilizzati ai fini dello sviluppo delle metodologie ISA sono sistematicamente comunicati e aggiornati dai contribuenti interessati.

7. L'Agenzia assicura la più ampia diffusione delle metodologie di cui all'art. 2 attraverso la pubblicazione sul proprio sito istituzionale.

8. I risultati dei trattamenti vengono utilizzati esclusivamente ai fini del concordato. La mancata accettazione della proposta non produce alcuna conseguenza negativa automatica a carico degli interessati, con particolare riferimento alla valutazione del loro livello di affidabilità fiscale che, ai fini dell'attuazione dell'art. 34 del decreto legislativo, resta subordinata a specifiche attività di analisi del rischio. Nell'ambito del trattamento non vengono costruite variabili desunte o derivate.

9. A tutela dei soggetti minori di età, l'Agenzia garantisce di non trattare i dati a loro riferiti, ad eccezione dei dati dei minori emancipati per i quali sono trattati esclusivamente quelli relativi all'attività d'impresa per lo svolgimento della quale tali soggetti sono autorizzati nonché quelli di cui agli articoli 11 e 22 del decreto legislativo.

10. Al fine di ridurre i rischi di accessi non autorizzati o non conformi alle finalità di trattamento, l'accesso agli strumenti informatici di trattamento è consentito ai soli soggetti specificatamente autorizzati ai sensi dell'art. 29 del Regolamento e dell'art. 2-*quaterdecies* del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196.

11. Il personale specificatamente autorizzato dal titolare o dal responsabile verifica preventivamente, tramite controlli puntuali condotti su campioni rappresentativi della platea di riferimento, la corretta applicazione del modello di stima e la coerenza degli esiti delle elaborazioni svolte in attuazione della metodologia adottata. Il reddito stimato e quello effettivamente conseguito vengono raffrontati per valutare le potenziali evoluzioni della metodologia.

12. Al fine di impedire che si verifichino trattamenti illeciti o violazioni dei dati personali ai sensi dell'art. 4, paragrafo 1, n. 12, del Regolamento, l'Agenzia procede al controllo degli accessi ai dati e alle informazioni presenti nelle banche dati tramite misure idonee a verificare, anche a posteriori, le operazioni eseguite da ciascun soggetto autorizzato.

13. Ai fini di cui al presente articolo, l'Agenzia effettua la valutazione di impatto di cui all'art. 35 del Regolamento, procedendo periodicamente al relativo aggiornamento e al suo riesame quando insorgono variazioni del rischio rappresentato dalle attività relative al trattamento.

14. L'Agenzia fornisce apposita informativa sul trattamento dei dati tramite pubblicazione sul sito istituzionale nonché tramite il *software* utilizzato ai fini della visualizzazione ed eventuale accettazione della proposta.

Art. 7.

Misure per graduare la proposta di concordato

1. Al fine di garantire il graduale raggiungimento di un livello corrispondente alla piena affidabilità al termine del biennio oggetto di concordato, la proposta per il periodo di imposta in corso al 31 dicembre 2024 relativa ai redditi di cui all'art. 3, comma 1, lettere *a)* e *b)*, tiene conto di quelli dichiarati per il periodo di imposta in corso al 31 dicembre 2023 e, nella misura del 50%, del maggiore reddito individuato con la metodologia di cui all'allegato 1.

2. Ai medesimi fini indicati al comma 1, la proposta per il periodo di imposta in corso al 31 dicembre 2024 relativa al valore della produzione netta di cui all'art. 3, comma 1, lettera *c)*, tiene conto di quanto dichiarato per il periodo di imposta in corso al 31 dicembre 2023 e dell'importo individuato come al medesimo comma 1.

Art. 8.

Effetti finanziari

1. Dall'attuazione del presente decreto non derivano nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

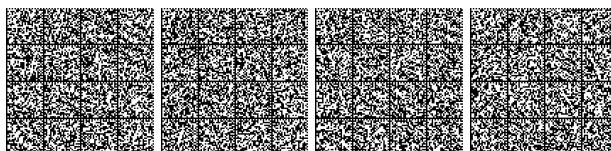
Roma, 14 giugno 2024

Il Vice Ministro: LEO

ALLEGATO 1

NOTA TECNICA E METODOLOGICA

CONCORDATO PREVENTIVO BIENNALE

Metodologia ISA

PREMESSA

Il Concordato Preventivo Biennale (CPB) è un istituto di *compliance*, rivolto ai contribuenti, imprese e lavoratori autonomi, di minori dimensioni, previsto dal decreto legislativo 12 febbraio 2024, n. 13, al fine di razionalizzare gli obblighi dichiarativi e di favorire l'adempimento spontaneo.

Il CPB è finalizzato alla definizione, per un biennio, del reddito derivante dall'esercizio d'impresa o dall'esercizio di arti e professioni e del valore della produzione netta, rilevanti, rispettivamente, ai fini delle imposte sui redditi e dell'imposta regionale sulle attività produttive.

Al concordato preventivo biennale, possono accedere i soggetti titolari di reddito di impresa o derivante dall'esercizio di arti e professioni:

- tenuti all'applicazione degli Indici sintetici di affidabilità fiscale (ISA) di cui all'articolo 9-bis del Decreto legge 24 aprile 2017, n. 50, così come convertito dalla Legge 21 giugno 2017, n. 96;
- che adottano il Regime forfetario di cui all'articolo 1, commi 54-89 della legge 23 dicembre 2014, n. 190.

L'oggetto della definizione del CPB è diverso per le due tipologie di contribuenti in ragione delle differenze che intercorrono nelle obbligazioni tributarie a cui sono tenute.

Nel presente documento vengono descritti i diversi passaggi metodologici che conducono alla definizione della proposta di CPB sia con riferimento alla base imponibile ai fini delle imposte dirette e sia alla base imponibile ai fini dell'imposta regionale sulle attività produttive per i contribuenti tenuti all'applicazione degli ISA.

Per tali contribuenti, i redditi oggetto di concordato riguardano:

- il reddito di lavoro autonomo derivante dall'esercizio di arti e professioni, di cui all'articolo 54, comma 1 del TUIR senza considerare i valori relativi a plusvalenze e minusvalenze, redditi o quote di redditi relativi a partecipazioni in soggetti di cui all'articolo 5 del TUIR;
- il reddito d'impresa, di cui all'articolo 56 del TUIR e, per quanto riguarda i contribuenti soggetti ad IRES, quello di cui alla sezione I del capo II del titolo II del TUIR, ovvero, per le imprese minori, quello di cui all'articolo 66 TUIR, senza considerare i valori relativi a plusvalenze, minusvalenze e sopravvenienze attive e passive, redditi o quote di redditi relativi a partecipazioni in soggetti di cui all'articolo 5 del TUIR.

Per quanto riguarda l'IRAP, invece, l'oggetto del concordato è il valore della produzione netta individuato con riferimento agli articoli 5, 5-bis, e 8 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 senza considerare le plusvalenze e le sopravvenienze attive, nonché le minusvalenze e sopravvenienze passive.

Se il contribuente accetta la proposta dell'Agenzia, si impegna a dichiarare gli importi concordati per i due periodi d'imposta oggetto del concordato stesso.

Ai fini della determinazione della base imponibile oggetto di concordato, l'Agenzia delle entrate formula al contribuente una proposta di concordato, in coerenza con i dati dichiarati dallo stesso e comunque nel rispetto della sua capacità contributiva, sulla base della metodologia descritta nel presente documento che valorizza le informazioni già nella disponibilità dell'Amministrazione finanziaria, limitando l'introduzione di nuovi oneri dichiarativi.

La predetta metodologia, predisposta con riferimento a specifiche attività economiche, tiene conto degli andamenti economici e dei mercati, delle redditività individuali e settoriali desumibili dagli Indici sintetici di affidabilità fiscale di cui all'articolo 9-bis del Decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, e delle risultanze della loro applicazione, nonché degli ulteriori dati nella disponibilità dell'Amministrazione finanziaria.

METODOLOGIA PER LA DEFINIZIONE DELLA PROPOSTA DELLA BASE IMPONIBILE CONCORDATARIA

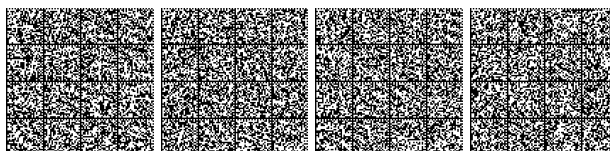
In termini generali, il Concordato Preventivo Biennale (CPB) prevede, come evidenziato in premessa, la formulazione di una proposta, per i periodi d'imposta 2024 e 2025, relativamente a due basi imponibili:

- reddito d'impresa o reddito di lavoro autonomo rilevante ai fini delle imposte sui redditi, al netto dei redditi o quote di redditi relativi a partecipazioni;
- valore della produzione netta rilevante ai fini dell'imposta regionale sulle attività produttive.

Le basi imponibili sono considerate al netto del saldo tra le plusvalenze, le sopravvenienze attive, le minusvalenze e le sopravvenienze passive del periodo d'imposta di riferimento, determinando una corrispondente variazione del reddito concordato.

Poiché il reddito concordatario ai fini del valore della produzione netta risulta definito in linea con quanto previsto per il reddito imponibile ai fini delle imposte dirette, vengono di seguito descritti inizialmente i passi metodologici per la determinazione di quest'ultimo e successivamente i criteri per la formulazione della seconda base imponibile.

Partendo dal reddito dichiarato dal contribuente nell'annualità oggetto di dichiarazione (p.i. 2023), per la definizione della proposta concordataria vengono previsti i seguenti passaggi:

- misurazione dei singoli indicatori elementari di affidabilità e anomalia;
- valutazione dei risultati economici nella gestione operativa negli ultimi tre periodi di imposta, compresa quella oggetto di dichiarazione;
- confronto con valori di riferimento settoriali;
- criterio formulazione base IRAP;
- rivalutazione con proiezioni macroeconomiche per i periodi d'imposta 2024 e 2025.

MISURAZIONE DEI SINGOLI INDICATORI ELEMENTARI DI AFFIDABILITÀ E ANOMALIA

Sulla base dei dati dichiarati dal contribuente, attraverso lo strumento di *compliance* ISA in fase di dichiarazione 2024, viene effettuata una valutazione economica dei risultati raggiunti nel p.i. 2023. Oggetto di analisi è dunque la valutazione dell'affidabilità, nell'ambito dello specifico ISA, sulla base dei dati dichiarati dal contribuente prendendo a riferimento un arco temporale riferito alle ultime otto annualità disponibili, tenendo conto delle principali dinamiche economiche del settore e delle diverse modalità con cui le imprese o i lavoratori autonomi realizzano la specifica attività economica.

Per i contribuenti che soddisfano i criteri di accesso al nuovo istituto viene effettuata l'analisi dei singoli indicatori per i quali non sia stata raggiunta la piena affidabilità per addivenire alla definizione di una maggiore base imponibile.

In particolare, per gli indicatori che secondo la metodologia di calcolo degli ISA risultano direttamente migliorabili dichiarando delle ulteriori componenti positive, viene preso a riferimento il valore dell'ammontare dei ricavi/compensi necessari per il raggiungimento della massima affidabilità fiscale. A titolo esemplificativo, a tale tipologia di indicatori appartiene l'indicatore elementare di affidabilità *Ricavi per addetto* che, in caso di punteggio inferiore a 10, prevede la valorizzazione dell'importo necessario per massimizzare il relativo punteggio.

In alternativa sono sviluppate apposite analisi per la costruzione di specifici algoritmi che permettono una valutazione indiretta in termini di ulteriori componenti positivi, similmente ai precedenti indicatori.

A titolo esemplificativo, a tale tipologia di indicatori appartiene l'indicatore elementare di affidabilità *Durata e decumulo delle scorte* che, in caso di non raggiungimento della piena affidabilità, non prevede la valorizzazione dell'importo necessario per massimizzare il relativo punteggio poiché la sua valorizzazione non dipende dai ricavi/compensi.

Per la valutazione indiretta di tale fattispecie si massimizza la valutazione di affidabilità della gestione del magazzino attraverso l'individuazione di un valore di riferimento delle rimanenze finali che, come conseguenza, determinerà un corrispondente maggior costo del venduto e per la produzione di servizi. Sulla base della funzione di stima relativa all'indicatore elementare di affidabilità *Valore aggiunto per addetto* viene stimato il maggior valore aggiunto, relativo al suddetto incremento del costo del venduto e per la produzione di servizi, determinandosi quindi una quota aggiuntiva di reddito ai fini della determinazione della proposta concordataria.

La scelta dell'utilizzo della funzione di stima del *Valore aggiunto per addetto* si fonda sul meccanismo strutturale di funzionamento degli ISA, in cui il reddito stimato è pari alla somma del reddito dichiarato e dell'eventuale maggiore valore aggiunto, e alla luce

dell'obiettivo di formulare una proposta di base imponibile concordataria da utilizzare ai fini delle imposte dirette e dell'IRAP.

Qualora un contribuente presenti la piena affidabilità in tutti gli indicatori elementari previsti nel settore economico, quindi conseguendo nel periodo di imposta oggetto di dichiarazione (p.i. 2023) un punteggio ISA pari a 10, tale passo non prevede la determinazione di maggiori componenti reddituali.

Nel Sub Allegato 1.A si riportano i dettagli di calcolo utilizzati per la rivalutazione di tali indicatori.

Una volta applicato tale meccanismo di rivalutazione per tutti gli indicatori elementari per i quali il contribuente non risulti pienamente affidabile, la maggiore stima risultante viene moltiplicata per un coefficiente di *benchmark* (b_{bench})[1] dato dal valore modale di riferimento della distribuzione osservata del rapporto tra il valore aggiunto dichiarato e quello stimato dei contribuenti pienamente affidabili del settore economico[2].

Tale ultimo passaggio deriva dalla considerazione che i contribuenti pienamente affidabili dichiarano naturalmente un valore aggiunto maggiore del corrispondente valore medio (atteso) stimato di riferimento, determinato sulla base delle caratteristiche specifiche di ciascun contribuente, nonché di quelle osservate nel settore in cui opera; occorre pertanto tener conto di tale comportamento nella determinazione della proposta dei contribuenti che nell'applicativo ISA presentano, invece, un punteggio inferiore a 10.

VALUTAZIONE DEI RISULTATI ECONOMICI NELLA GESTIONE OPERATIVA NEGLI ULTIMI TRE PERIODI DI IMPOSTA

Tra gli elementi valutati per la determinazione della proposta concordataria, vi sono le redditività del contribuente nei periodi d'imposta precedenti a quello di applicazione (p.i. 2023), qualora disponibili.

Tale impostazione, volta a tener conto della storia del contribuente, è coerente con l'impianto metodologico degli ISA e valorizza il patrimonio informativo a disposizione dell'Amministrazione finanziaria.

In particolare, viene analizzato l'andamento del reddito operativo[3] realizzato dal contribuente nell'esercizio dell'attività economica derivante dalla gestione caratteristica della stessa nelle ultime tre annualità, compresa quella oggetto di dichiarazione.

---

[1] Nel Sub Allegato 1.B vengono riportati i coefficienti di *benchmark* per ciascun ISA e tipologia di reddito.

[2] Il valore modale settoriale viene limitato rispetto a un percentile della distribuzione complessiva osservata nei diversi settori ISA.

[3] Il reddito operativo preso a riferimento tiene conto delle specificità del settore in cui si opera (ad esempio, la distinzione della tipologia di reddito: impresa o lavoro autonomo) e degli eventuali ulteriori componenti positivi che massimizzano il punteggio di affidabilità fiscale limitati a 40.000 €. I redditi operativi delle due annualità precedenti quelle di dichiarazione, così definiti costituiscono variabili precalcolate che integrano quelle individuate nell'Allegato 95 al DM 18 marzo 2024. Si tratta di dati precalcolati per singola posizione ISA non modificabili. Nel caso in cui non sia possibile precalcolare il dato, il rispettivo valore sarà posto pari a zero.

Una volta calcolata la media ponderata dei redditi operativi nel triennio con pesi[4] dati dai punteggi di affidabilità dei rispettivi anni, il rapporto tra il reddito operativo dell'anno di applicazione e la suddetta media determina un coefficiente di rivalutazione[5] della base concordataria definita fino al passaggio metodologico precedente.

CONFRONTO CON VALORI DI RIFERIMENTO SETTORIALI

Nella determinazione della base imponibile concordataria, viene definito un parametro di rivalutazione costituito dal livello di redditività minimo settoriale ($limite_{inf}$)[6] previsto sulla base delle analisi delle spese per lavoro dipendente dichiarato dalle medesime imprese ISA con riferimento alla forza lavoro dipendente impiegata.

In particolare, con riferimento allo specifico settore, viene analizzata la distribuzione della spesa media per dipendente, individuando, in prima battuta, come valore minimo di riferimento settoriale il primo quartile della relativa distribuzione al netto dei contributi previdenziali[7].

In tal modo è possibile valutare la redditività dell'attività economica esercitata dai contribuenti del settore in relazione alle persone fisiche che invece operano in qualità di dipendente e sulle quali non insiste il rischio che ricade sull'operatore economico che decide di intraprendere l'attività economica stessa (cosiddetto *rischio d'impresa*). Se la quantificazione del reddito definito dai passaggi metodologici precedenti[8] per l'attività economica esercitata dal contribuente risulti inferiore al livello settoriale di riferimento della spesa di lavoro dipendente, viene preso come riferimento reddituale tale valore minimo.

Tale passaggio metodologico prende spunto da quanto già previsto ai fini del calcolo del contributo IVS (Invalidità Vecchiaia e Superstiti) dovuto dagli artigiani ed esercenti attività commerciali, che prevede l'individuazione di un livello minimo retributivo per il versamento dei contributi minimi sulla base del minimale giornaliero di retribuzione utilizzato per il calcolo dei contributi in favore degli operai dei settori artigianato e commercio.

CRITERIO FORMULAZIONE BASE IRAP

Per quanto attiene la seconda base imponibile oggetto di proposta di concordato, al valore della produzione netta rilevante ai fini dell'imposta regionale sulle attività produttive

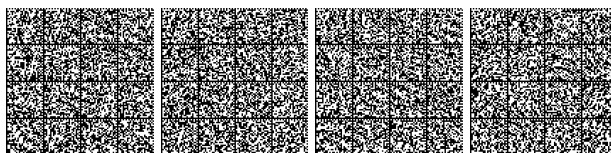
---

[4] Vengono inclusi nel calcolo della media ponderata dei redditi operativi soltanto gli anni per i quali il relativo punteggio di affidabilità è pari o superiore a 8 e che presentano una redditività positiva.

[5] Il valore di tale coefficiente di rivalutazione prevede un limite nella variazione massima/minima pari al ± 10% e quindi risulta compreso tra 0,9 e 1,1. Il coefficiente viene applicato solo in presenza di una base concordataria, definita al passo precedente, maggiore di zero.

[6] Nel Sub Allegato 1.B vengono riportati i livelli di redditività minimi per ciascun ISA.

[7] Il valore di riferimento settoriale viene limitato rispetto a un percentile della distribuzione complessiva osservata nei diversi settori ISA.

[8] L'eventuale minore o maggiore base imponibile rispetto al reddito dichiarato, sulla base dei passi fin qui descritti, non potrà eccedere il valore di 40.000€ eventualmente rivalutato sulla base della redditività mediana settoriale (rif_{redd}) limitata rispetto a un percentile della distribuzione complessiva osservata nei diversi settori ISA. Tale valore monetario si colloca al 95° percentile della distribuzione delle ulteriori componenti positive dichiarate dai contribuenti per migliorare il proprio profilo di affidabilità fiscale. Nel Sub Allegato 1.B vengono riportate le redditività settoriali individuate.

dichiarata dal contribuente nell'annualità oggetto di dichiarazione (p.i. 2023) viene sommata l'eventuale differenza rilevata tra il reddito dichiarato ai fini delle imposte dirette oggetto di concordato (p.i. 2023) e quanto quantificato anche per effetto del confronto con i valori di riferimento settoriali risultante nel passo precedente.[9]

In tal modo anche la definizione della presente base imponibile tiene conto dell'analisi dell'affidabilità fiscale del contribuente, della tendenza dei risultati economici conseguiti e dei valori di riferimento settoriali.

RIVALUTAZIONE CON PROIEZIONI MACROECONOMICHE

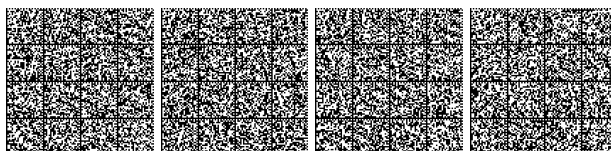
Le proiezioni macroeconomiche per l'Italia nel quadriennio 2023-26, presentate a dicembre 2023 da Banca d'Italia nell'ambito dell'esercizio coordinato dell'Eurosistema[10], tengono conto dei rischi derivanti dall'instabilità geo-politica, che potrebbe determinare nuovi rincari delle materie prime e deteriorare la fiducia degli operatori economici, insieme alle tensioni internazionali e all'indebolimento dell'economia cinese. A questi fattori, poi, vanno aggiunte condizioni di finanziamento più stringenti per imprese e famiglie, conseguenti al forte rialzo dei tassi di interesse della politica monetaria, e un'incertezza elevata, legata soprattutto all'evoluzione dell'attività economica globale.

Le stime del PIL italiano prevedono una crescita dello 0,6% nel 2024 e dell'1% nel 2025.

Alla luce delle informazioni a disposizione per i periodi d'imposta oggetto del concordato preventivo biennale, la base della proposta concordataria a seguito dei passaggi metodologici precedentemente descritti viene rivalutata attraverso l'utilizzo delle proiezioni macroeconomiche disponibili.

Analogamente anche la base imponibile con riferimento al valore della produzione netta rilevante ai fini dell'imposta regionale sulle attività produttive viene successivamente rivalutata utilizzando i medesimi parametri di proiezione relativi alle previsioni macroeconomiche già applicati per la definizione della proposta ai fini delle imposte dirette, in modo quindi da poter definire la relativa proposta concordataria per il biennio successivo relativa al valore della produzione netta.

[9] In presenza di un reddito dichiarato ai fini delle imposte dirette oggetto di concordato negativo, tale scostamento corrisponde al valore monetario definito nella fase di confronto con i riferimenti settoriali.
In presenza di un valore della produzione netta dichiarato ai fini del concordato negativo, la quantificazione della base su cui applicare le proiezioni macroeconomiche corrisponde al valore monetario definito nella fase di confronto con i riferimenti settoriali.

[10] Banca d'Italia, *Proiezioni-macroeconomiche-Italia-aprile-2024.pdf (bancaditalia.it)*, aprile 2024.

SUB ALLEGATI

SUB ALLEGATO 1.A – VALUTAZIONE INDIRETTA DEI SINGOLI INDICATORI ELEMENTARI DI AFFIDABILITÀ E ANOMALIA

Vengono di seguito riportate, distintamente per ciascun indicatore elementare qualora previsto, le ulteriori modalità di calcolo ad integrazione di quanto già previsto nelle Note tecniche e metodologiche, approvate con i decreti del Ministro dell'economia e delle finanze di approvazione degli ISA e con il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze di approvazione delle modifiche agli Indici sintetici di affidabilità fiscale applicabili al periodo d'imposta 2023 per la determinazione delle eventuali ulteriori componenti reddituali per la definizione della proposta di concordato.

DURATA DELLE SCORTE

In presenza di una anomalia dell'indicatore oggetto di analisi, il Costo del venduto e per la produzione di servizi è aumentato per un importo pari all'incremento del magazzino, calcolato come differenza tra le Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale dichiarate e quelle di massima affidabilità[11].

La differenza tra il valore aggiunto stimato derivante dalla riapplicazione della funzione "Valore aggiunto per addetto" con il nuovo Costo del venduto e per la produzione di servizi e il valore aggiunto stimato sulla base dei dati dichiarati dal contribuente costituisce le eventuali corrispondenti ulteriori componenti reddituali positive correlate a tale indicatore.

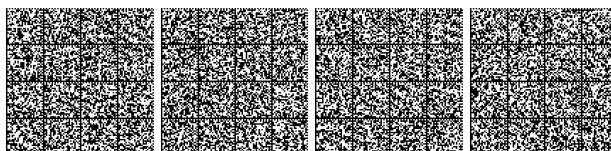
ANALISI DELL'APPORTO DI LAVORO DELLE FIGURE NON DIPENDENTI

In presenza di una anomalia dell'indicatore oggetto di analisi, si determina il maggior valore degli addetti non dipendenti calcolato come differenza tra la soglia minima complessiva di riferimento ed il valore dichiarato dal contribuente.

La differenza tra il valore aggiunto stimato derivante dalla riapplicazione della funzione "Valore aggiunto per addetto", ottenuta incrementando la variabile numero Addetti con la parte eccedente sopra calcolata[12], e il valore aggiunto stimato sulla base dei dati dichiarati dal contribuente, costituisce le eventuali corrispondenti ulteriori componenti reddituali positive correlate a tale indicatore.

---

[11] Il valore delle Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale di massima affidabilità è ottenuto ponendo pari alla soglia minima il valore dell'indicatore Durata delle scorte.

[12] La parte eccedente non potrà essere superiore a 3 che corrisponde al limite superiore della distribuzione degli scostamenti del maggior valore degli addetti non dipendenti.

ANALISI DELL'APPORTO DI LAVORO DELLE FIGURE NON DIPENDENTI RAPPORTATO AI GIORNI DI APERTURA

In presenza di una anomalia dell'indicatore oggetto di analisi, si determina il maggior valore degli addetti non dipendenti calcolato come differenza tra la soglia minima complessiva di riferimento ed il valore dichiarato dal contribuente in base ai giorni di apertura dell'esercizio.

La differenza tra il valore aggiunto stimato derivante dal calcolo della funzione "Valore aggiunto per addetto", ottenuta incrementando la variabile numero Addetti con la parte eccedente sopra indicata[13], e il valore aggiunto stimato sulla base dei dati dichiarati dal contribuente, costituisce le eventuali ulteriori componenti reddituali positive correlate a tale indicatore.

INCIDENZA DEGLI AMMORTAMENTI

In presenza di una anomalia dell'indicatore oggetto di analisi, si determina il valore dei beni strumentali mobili dividendo la variabile ammortamenti per beni mobili strumentali dichiarata dal contribuente per la soglia massima dell'indicatore divisa 100.

La differenza tra il valore aggiunto stimato derivante dalla riapplicazione della funzione "Valore aggiunto per addetto" con il nuovo valore dei beni strumentali mobili e il valore aggiunto stimato sulla base dei dati dichiarati dal contribuente costituisce le eventuali corrispondenti ulteriori componenti reddituali positive correlate a tale indicatore.

INCIDENZA DEI COSTI PER BENI MOBILI ACQUISITI IN DIPENDENZA DI CONTRATTI PER LOCAZIONE FINANZIARIA

In presenza di una anomalia dell'indicatore oggetto di analisi, si determina il valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria dividendo il valore dei canoni di leasing dichiarati dal contribuente per la soglia massima dell'indicatore divisa 100.

La differenza tra il valore aggiunto stimato derivante dal calcolo della funzione "Valore aggiunto per addetto" con il nuovo valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria e il valore aggiunto stimato sulla base dei dati dichiarati dal contribuente costituisce le eventuali ulteriori componenti reddituali positive correlate a tale indicatore.

INCIDENZA DEI COSTI RESIDUALI DI GESTIONE[14]

In presenza di una anomalia dell'indicatore oggetto di analisi, si determina la parte eccedente di costo del venduto dividendo il valore dichiarato dei costi residuali di gestione dal

[13] La parte eccedente non potrà essere superiore a 3 che corrisponde al limite superiore della distribuzione degli scostamenti del maggior valore degli addetti non dipendenti.

[14] La medesima modalità di calcolo per la determinazione delle eventuali ulteriori componenti reddituali si applica anche agli indicatori: Incidenza dei costi residuali di gestione, al netto dei ristorni, Incidenza dei costi residuali di gestione, al netto dei ristorni e delle spese non documentabili, Incidenza dei costi residuali di gestione, al netto delle spese non documentabili, Incidenza dei costi residuali di gestione al netto dei costi sostenuti per conto del cliente e riaddebitati in fattura.

contribuente per la soglia di riferimento dell'indicatore[15] e sottraendo i relativi costi produttivi.

La differenza tra il valore aggiunto stimato derivante dalla riapplicazione della funzione "Valore aggiunto per addetto", ottenuta incrementando il costo del venduto e per la produzione di servizi con la parte eccedente sopra calcolata, e il valore aggiunto stimato sulla base dei dati dichiarati dal contribuente, costituisce le eventuali corrispondenti ulteriori componenti reddituali positive correlate a tale indicatore[16].

COSTO DEL VENDUTO E PER LA PRODUZIONE DI SERVIZI NEGATIVO

In presenza di una anomalia evidenziata dall'indicatore oggetto di analisi, la differenza tra il valore aggiunto stimato derivante dalla riapplicazione della funzione "Valore aggiunto per addetto", ottenuta incrementando il Costo del venduto e per la produzione di servizi con i costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci e per la produzione di servizi, e il valore aggiunto stimato sulla base dei dati dichiarati dal contribuente costituisce l'ammontare delle eventuali corrispondenti ulteriori componenti reddituali positive correlate a tale indicatore.

COSTO DEL VENDUTO (RELATIVO A PRODOTTI SOGGETTI AD AGGIO O RICAVO FISSO) NEGATIVO

In presenza di una anomalia evidenziata dall'indicatore oggetto di analisi, la differenza tra il valore aggiunto stimato derivante dalla riapplicazione della funzione "Valore aggiunto per addetto", ottenuta incrementando il Costo del venduto (relativo a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) e gli Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso con i Costi per l'acquisto di prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso, e il valore aggiunto stimato sulla base dei dati dichiarati dal contribuente costituisce l'ammontare delle eventuali corrispondenti ulteriori componenti reddituali positive correlate a tale indicatore.

COSTO DEL VENDUTO E PER LA PRODUZIONE DI SERVIZI NEGATIVO O NULLO

In presenza di una anomalia evidenziata dall'indicatore oggetto di analisi, la differenza tra il valore aggiunto stimato derivante dalla riapplicazione della funzione "Valore aggiunto per addetto", ottenuta incrementando il Costo del venduto e per la produzione di servizi con i costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci e per la produzione di servizi, e il valore aggiunto stimato sulla base dei dati dichiarati dal contribuente costituisce l'ammontare delle eventuali corrispondenti ulteriori componenti reddituali positive correlate a tale indicatore.

[15] La soglia di riferimento è pari a: soglia minima + 4.99 x (soglia massima -soglia minima)/9.

[16] Per gli ISA delle costruzioni: La differenza tra il valore aggiunto stimato derivante dalla riapplicazione della funzione "Valore aggiunto per addetto", ottenuta incrementando il Costo del materiale impiegato e per la produzione di servizi e la Variazione delle rimanenze (iniziali-finali) valutate a costo con la parte eccedente sopra calcolata sulla base del corrispondente peso relativo, e il valore aggiunto stimato sulla base dei dati dichiarati dal contribuente, costituisce le eventuali corrispondenti ulteriori componenti reddituali positive correlate a tale indicatore.

CORRISPONDENZA DELLE ESISTENZE DI PRODOTTI FINITI, MATERIE PRIME E MERCI CON LE RELATIVE RIMANENZE

In presenza di una anomalia dell'indicatore oggetto di analisi derivante da un valore delle esistenze inziali minore rispetto alle relative rimanenze finali, la differenza tra il valore aggiunto stimato derivante dalla riapplicazione della funzione "Valore aggiunto per addetto", ottenuta incrementando il costo del venduto e per la produzione di servizi con la differenza, in valore assoluto, tra i due importi purché superiore a 100 euro più il 5% delle rimanenze finali dell'anno precedente, e il valore aggiunto stimato sulla base dei dati dichiarati dal contribuente costituisce le eventuali corrispondenti ulteriori componenti reddituali positive correlate a tale indicatore.

CORRISPONDENZA DELLE ESISTENZE DI PRODOTTI SOGGETTI AD AGGIO O RICAVI FISSO CON LE RELATIVE RIMANENZE

In presenza di una anomalia dell'indicatore oggetto di analisi derivante da un valore delle esistenze inziali minore rispetto alle relative rimanenze finali, la differenza tra il valore aggiunto stimato derivante dalla riapplicazione della funzione "Valore aggiunto per addetto", ottenuta incrementando il Costo del venduto (relativo a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) e gli Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso con la differenza, in valore assoluto, tra i due importi purché superiore a 100 euro più il 5% delle rimanenze finali dell'anno precedente, e il valore aggiunto stimato sulla base dei dati dichiarati dal contribuente costituisce le eventuali corrispondenti ulteriori componenti reddituali positive correlate a tale indicatore.

PRESENZA DEI BENI STRUMENTALI ESSENZIALI

In presenza di una anomalia evidenziata dall'indicatore oggetto di analisi, la differenza tra il valore aggiunto stimato derivante dalla riapplicazione della funzione "Valore aggiunto per addetto", ottenuta incrementando il Costo per servizi al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) per un valore specifico settoriale di riferimento (b_{beni}) riportato nel Sub Allegato 1.B, e il valore aggiunto stimato sulla base dei dati dichiarati dal contribuente, costituisce l'ammontare delle eventuali corrispondenti ulteriori componenti reddituali positive correlate a tale indicatore.

NUMERO ADDETTI PER GIORNATA DI APERTURA

In presenza di una anomalia evidenziata dall'indicatore oggetto di analisi, si determina il maggior valore degli addetti non dipendenti calcolato come differenza tra la soglia minima e il valore dell'indicatore dichiarato dal contribuente.

La differenza tra il valore aggiunto stimato derivante dalla riapplicazione della funzione "Valore aggiunto per addetto", ottenuta incrementando la variabile numero Addetti con la parte eccedente sopra calcolata[17], e il valore aggiunto stimato sulla base dei dati dichiarati dal

[17] La parte eccedente non potrà essere superiore a 3 che corrisponde al limite superiore della distribuzione degli scostamenti del maggior valore degli addetti non dipendenti.

contribuente costituisce l'ammontare delle eventuali corrispondenti ulteriori componenti reddituali positive correlate a tale indicatore.

NUMERO POSTI PER ADDETTO

In presenza di una anomalia dell'indicatore oggetto di analisi, se il valore massimo tra Somma dei Posti a sedere interni per tutte le unità locali + (Somma dei Posti a sedere esterni per tutte le unità locali) x 25/100) e Somma dei Posti a sedere esterni per tutte le unità locali risulta inferiore al prodotto tra la soglia minima e il numero addetti dichiarato, la differenza relativa tra le due quantità, moltiplicata per un coefficiente specifico di settore (b_{posti}) riportato nel Sub Allegato 1.B, viene applicata al costo del venduto e per la produzione di servizi.

La differenza tra il valore aggiunto stimato derivante dalla riapplicazione della funzione "Valore aggiunto per addetto", ottenuta incrementando il costo del venduto e per la produzione di servizi con la parte eccedente sopra calcolata, e il valore aggiunto stimato sulla base dei dati dichiarati dal contribuente, costituisce le eventuali corrispondenti ulteriori componenti reddituali positive correlate a tale indicatore.

Se il rapporto del valore massimo tra Somma dei Posti a sedere interni per tutte le unità locali + (Somma dei Posti a sedere esterni per tutte le unità locali) x 25/100) e Somma dei Posti a sedere esterni per tutte le unità locali e la soglia massima risulta maggiore del numero addetti dichiarato, si determina il maggior valore degli addetti non dipendenti calcolato come differenza tra il suddetto rapporto ed il valore dichiarato dal contribuente.

La differenza tra il valore aggiunto stimato derivante dalla riapplicazione della funzione "Valore aggiunto per addetto", ottenuta incrementando la variabile numero Addetti con la parte eccedente sopra calcolata[18], e il valore aggiunto stimato sulla base dei dati dichiarati dal contribuente, costituisce le eventuali corrispondenti ulteriori componenti reddituali positive correlate a tale indicatore.

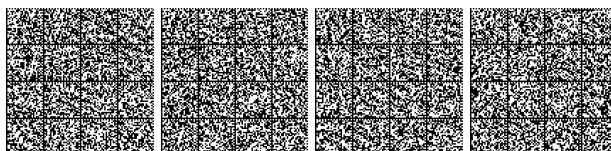
NUMERO DI CONDOMINI PER ADDETTO

In presenza di una anomalia dell'indicatore oggetto di analisi, si determina la parte eccedente del numero addetti calcolata come differenza tra il numero di condomini amministrati diviso per la soglia di riferimento dell'indicatore[19] e il numero addetti dichiarato.

La differenza tra il valore aggiunto stimato derivante dalla riapplicazione della funzione "Valore aggiunto per addetto", ottenuta incrementando la variabile numero Addetti con la parte eccedente sopra calcolata[20], e il valore aggiunto stimato sulla base dei dati dichiarati dal contribuente, costituisce le eventuali corrispondenti ulteriori componenti reddituali positive correlate a tale indicatore.

[18] La parte eccedente non potrà essere superiore a 3 che corrisponde al limite superiore della distribuzione degli scostamenti del maggior valore degli addetti non dipendenti.

[19] La soglia di riferimento è pari a: soglia minima + 4.99 x (soglia massima -soglia minima)/9.

[20] La parte eccedente non potrà essere superiore a 3 che corrisponde al limite superiore della distribuzione degli scostamenti del maggior valore degli addetti non dipendenti.

NUMERO DI EDIFICI IN FM PER ADDETTO

In presenza di una anomalia dell'indicatore oggetto di analisi, si determina la parte eccedente del numero addetti calcolata come differenza tra il numero di edifici in Facility Management diviso per la soglia di riferimento dell'indicatore[21] e il numero addetti dichiarato.

La differenza tra il valore aggiunto stimato derivante dalla riapplicazione della funzione "Valore aggiunto per addetto", ottenuta incrementando la variabile numero Addetti con la parte eccedente sopra calcolata[22], e il valore aggiunto stimato sulla base dei dati dichiarati dal contribuente, costituisce le eventuali corrispondenti ulteriori componenti reddituali positive correlate a tale indicatore.

NUMERO DI UNITÀ IMMOBILIARI GESTITE PER ADDETTO

In presenza di una anomalia dell'indicatore oggetto di analisi, si determina la parte eccedente del numero addetti calcolata come differenza tra il numero di Unità immobiliari gestite (esclusi i terreni) diviso per la soglia di riferimento dell'indicatore[23] e il numero addetti dichiarato.

La differenza tra il valore aggiunto stimato derivante dalla riapplicazione della funzione "Valore aggiunto per addetto", ottenuta incrementando la variabile numero Addetti con la parte eccedente sopra calcolata[24], e il valore aggiunto stimato sulla base dei dati dichiarati dal contribuente costituisce le eventuali corrispondenti ulteriori componenti reddituali positive correlate a tale indicatore.

COSTO DELL'ALIMENTAZIONE DEL VEICOLO PER CHILOMETRO

In presenza di una anomalia dell'indicatore oggetto di analisi, si determina il maggior valore dei Costi dell'alimentazione del veicolo calcolato come differenza tra il prodotto ottenuto tra la soglia massima, incrementata di un valore pari a 0.01, e la Percorrenza chilometrica annua dichiarata divisa per 100 ed il valore dichiarato dal contribuente.

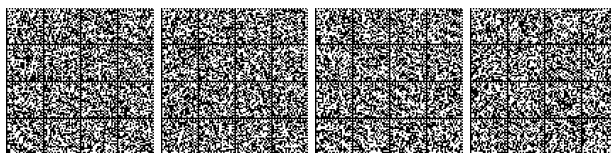
La differenza tra il valore aggiunto stimato derivante dalla riapplicazione della funzione "Valore aggiunto per addetto", ottenuta incrementando i Costi dell'alimentazione del veicolo con la parte eccedente sopra calcolata, e il valore aggiunto stimato sulla base dei dati dichiarati dal contribuente, costituisce le eventuali corrispondenti ulteriori componenti reddituali positive correlate a tale indicatore.

---

[21] La soglia di riferimento è pari a: soglia minima + 4.99 x (soglia massima -soglia minima)/9.

[22] La parte eccedente non potrà essere superiore a 3 che corrisponde al limite superiore della distribuzione degli scostamenti del maggior valore degli addetti non dipendenti.

[23] La soglia di riferimento è pari a: soglia minima + 4.99 x (soglia massima -soglia minima)/9.

[24] La parte eccedente non potrà essere superiore a 3 che corrisponde al limite superiore della distribuzione degli scostamenti del maggior valore degli addetti non dipendenti.

PERCORRENZA CHILOMETRICA PER AUTOMEZZO

In presenza di una anomalia dell'indicatore oggetto di analisi, si determina il maggior valore del numero di chilometri percorsi, calcolato come differenza tra il prodotto della soglia massima, incrementata di un valore pari a 0.01 e moltiplicata per 1000, per il numero di veicoli dichiarati e la Percorrenza chilometrica annua dichiarata dal contribuente.

La differenza tra il valore aggiunto stimato derivante dalla riapplicazione della funzione "Valore aggiunto per addetto", ottenuta incrementando il numero di chilometri percorsi con la parte eccedente sopra calcolata, e il valore aggiunto stimato sulla base dei dati dichiarati dal contribuente, costituisce le eventuali corrispondenti ulteriori componenti reddituali positive correlate a tale indicatore.

NUMERO DI CABINE VERNICIATURA PER ADDETTO

In presenza di una anomalia dell'indicatore oggetto di analisi, si determina la parte eccedente del numero addetti calcolata come differenza tra il rapporto tra il numero di cabine verniciatura, parametrato alla quota di mesi di attività nel corso del periodo di imposta (numero di mesi attività nel corso del periodo di imposta/12), diviso per la soglia massima dell'indicatore e il numero addetti dichiarato.

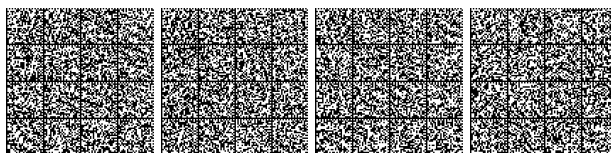
La differenza tra il valore aggiunto stimato derivante dalla riapplicazione della funzione "Valore aggiunto per addetto", ottenuta incrementando la variabile numero Addetti con la parte eccedente sopra calcolata[25], e il valore aggiunto stimato sulla base dei dati dichiarati dal contribuente costituisce le eventuali corrispondenti ulteriori componenti reddituali positive correlate a tale indicatore.

NUMERO DI EQUILIBRATRICI RUOTE PER ADDETTO

In presenza di una anomalia dell'indicatore oggetto di analisi, si determina la parte eccedente del numero addetti calcolata come differenza tra il rapporto tra il numero di equilibratrici ruote, parametrato alla quota di mesi di attività nel corso del periodo di imposta (numero di mesi attività nel corso del periodo di imposta/12), diviso per la soglia massima dell'indicatore e il numero addetti dichiarato.

La differenza tra il valore aggiunto stimato derivante dalla riapplicazione della funzione "Valore aggiunto per addetto", ottenuta incrementando la variabile numero Addetti con la parte eccedente sopra calcolata[26], e il valore aggiunto stimato sulla base dei dati dichiarati dal contribuente costituisce le eventuali corrispondenti ulteriori componenti reddituali positive correlate a tale indicatore.

[25] La parte eccedente non potrà essere superiore a 3 che corrisponde al limite superiore della distribuzione degli scostamenti del maggior valore degli addetti non dipendenti.

[26] La parte eccedente non potrà essere superiore a 3 che corrisponde al limite superiore della distribuzione degli scostamenti del maggior valore degli addetti non dipendenti.

NUMERO DI LINEE DIAGNOSTICHE PER ADDETTO

In presenza di una anomalia dell'indicatore oggetto di analisi, si determina la parte eccedente del numero addetti calcolata come differenza tra il rapporto tra il numero di linee diagnostiche, parametrato alla quota di mesi di attività nel corso del periodo di imposta (numero di mesi attività nel corso del periodo di imposta/12), diviso per la soglia massima dell'indicatore e il numero addetti dichiarato.

La differenza tra il valore aggiunto stimato derivante dalla riapplicazione della funzione "Valore aggiunto per addetto", ottenuta incrementando la variabile numero Addetti con la parte eccedente sopra calcolata[27], e il valore aggiunto stimato sulla base dei dati dichiarati dal contribuente costituisce le eventuali corrispondenti ulteriori componenti reddituali positive correlate a tale indicatore.

NUMERO DI PONTI SOLLEVATORI PER ADDETTO

In presenza di una anomalia dell'indicatore oggetto di analisi, si determina la parte eccedente del numero addetti calcolata come differenza tra il rapporto tra il numero di ponti sollevatori, parametrato alla quota di mesi di attività nel corso del periodo di imposta (numero di mesi attività nel corso del periodo di imposta/12), diviso per la soglia massima dell'indicatore e il numero addetti dichiarato.

La differenza tra il valore aggiunto stimato derivante dalla riapplicazione della funzione "Valore aggiunto per addetto", ottenuta incrementando la variabile numero Addetti con la parte eccedente sopra calcolata[28], e il valore aggiunto stimato sulla base dei dati dichiarati dal contribuente costituisce le eventuali corrispondenti ulteriori componenti reddituali positive correlate a tale indicatore.

NUMERO DI ATTREZZI SOLLEVAMENTO MOTO PER ADDETTO

In presenza di una anomalia dell'indicatore oggetto di analisi, si determina la parte eccedente del numero addetti calcolata come differenza tra il rapporto tra il numero di attrezzi sollevamento moto, parametrato alla quota di mesi di attività nel corso del periodo di imposta (numero di mesi attività nel corso del periodo di imposta/12), diviso per la soglia massima dell'indicatore e il numero addetti dichiarato. La differenza tra il valore aggiunto stimato derivante dalla riapplicazione della funzione "Valore aggiunto per addetto", ottenuta incrementando la variabile numero Addetti con la parte eccedente sopra calcolata[29], e il valore aggiunto stimato sulla base dei dati dichiarati dal contribuente costituisce le eventuali corrispondenti ulteriori componenti reddituali positive correlate a tale indicatore.

[27] La parte eccedente non potrà essere superiore a 3 che corrisponde al limite superiore della distribuzione degli scostamenti del maggior valore degli addetti non dipendenti.

[28] La parte eccedente non potrà essere superiore a 3 che corrisponde al limite superiore della distribuzione degli scostamenti del maggior valore degli addetti non dipendenti.

[29] La parte eccedente non potrà essere superiore a 3 che corrisponde al limite superiore della distribuzione degli scostamenti del maggior valore degli addetti non dipendenti.

MQ DI OFFICINA PER ADDETTO

In presenza di una anomalia dell'indicatore oggetto di analisi, si determina la parte eccedente del numero addetti calcolata come differenza tra il totale dei mq dei locali destinati a officina, parametrato alla quota di mesi di attività nel corso del periodo di imposta (numero di mesi attività nel corso del periodo di imposta/12), diviso per la soglia di riferimento dell'indicatore[30] e il numero addetti dichiarato. La differenza tra il valore aggiunto stimato derivante dalla riapplicazione della funzione "Valore aggiunto per addetto", ottenuta incrementando la variabile numero Addetti con la parte eccedente sopra calcolata[31], e il valore aggiunto stimato sulla base dei dati dichiarati dal contribuente costituisce le eventuali corrispondenti ulteriori componenti reddituali positive correlate a tale indicatore.

SPESE SOSTENUTE PER DETERGENTI PER LAVAGGIO AD ACQUA PER MACCHINA PER IL LAVAGGIO AD ACQUA

In presenza di una anomalia dell'indicatore oggetto di analisi, si determina il maggior valore delle spese sostenute per detergenti e altri prodotti chimici per lavaggio ad acqua calcolato come differenza tra il prodotto tra la soglia massima, incrementata di un valore pari a 0.01, e la somma delle macchine per lavaggio ad acqua dichiarate dal contribuente, parametrate alla quota di mesi di attività nel corso del periodo di imposta (numero di mesi attività nel corso del periodo di imposta/12), ed il corrispondente valore delle spese dichiarato.

La differenza tra il valore aggiunto stimato derivante dalla riapplicazione della funzione "Valore aggiunto per addetto", ottenuta incrementando le spese sostenute per detergenti e altri prodotti chimici per lavaggio ad acqua con la parte eccedente sopra calcolata, e il valore aggiunto stimato sulla base dei dati dichiarati dal contribuente costituisce le eventuali corrispondenti ulteriori componenti reddituali positive correlate a tale indicatore.

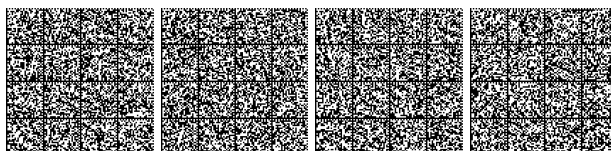
SPESE SOSTENUTE PER DETERGENTI PER LAVAGGIO A SECCO PER LAVASECCO

In presenza di una anomalia dell'indicatore oggetto di analisi, si determina il maggior valore delle spese sostenute per solventi e altri prodotti chimici per lavaggio a secco calcolato come differenza tra il prodotto tra la soglia massima, incrementata di un valore pari a 0.01, e il numero di lavasecco dichiarate dal contribuente, parametrate alla quota di mesi di attività nel corso del periodo di imposta (numero di mesi attività nel corso del periodo di imposta/12) ed il corrispondente valore delle spese dichiarato.

La differenza tra il valore aggiunto stimato derivante dalla riapplicazione della funzione "Valore aggiunto per addetto", ottenuta incrementando le spese sostenute per detergenti e altri prodotti chimici per lavaggio ad acqua con la parte eccedente sopra calcolata, e il valore aggiunto stimato sulla base dei dati dichiarati dal contribuente costituisce le eventuali corrispondenti ulteriori componenti reddituali positive correlate a tale indicatore.

---

[30] La soglia di riferimento è pari a: soglia minima + 4.99 x (soglia massima -soglia minima)/9.

[31] La parte eccedente non potrà essere superiore a 3 che corrisponde al limite superiore della distribuzione degli scostamenti del maggior valore degli addetti non dipendenti.

NUMERO DI PASTI EROGATI PER ADDETTO

In presenza di una anomalia dell'indicatore oggetto di analisi, si determina il maggior valore del numero di pasti erogati, calcolato come differenza tra il prodotto tra la soglia massima, incrementata di un valore pari a 0.01, e il numero di addetti, ed il corrispondente valore dei pasti dichiarato.

La differenza tra il valore aggiunto stimato derivante dalla riapplicazione della funzione "Valore aggiunto per addetto", ottenuta incrementando il numero di pasti erogati con la parte eccedente sopra calcolata, e il valore aggiunto stimato sulla base dei dati dichiarati dal contribuente costituisce le eventuali ulteriori componenti reddituali positive correlate a tale indicatore.

ASSENZA DEL NUMERO DI ASSOCIATI IN PARTECIPAZIONE IN PRESENZA DEI RELATIVI UTILI

In presenza di una anomalia dell'indicatore oggetto di analisi, la differenza tra il valore aggiunto stimato derivante dalla riapplicazione della funzione "Valore aggiunto per addetto", ottenuta incrementando la variabile numero Addetti dell'ammontare minimo di 0,1, necessario per annullare l'anomalia osservata, e il valore aggiunto stimato sulla base dei dati dichiarati dal contribuente costituisce le eventuali corrispondenti ulteriori componenti reddituali positive correlate a tale indicatore.

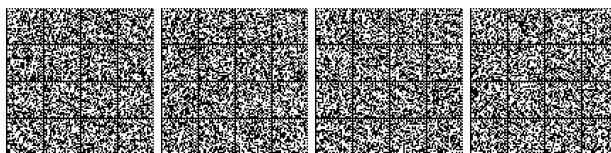
NUMERO DI VEICOLI PER ADDETTO

In presenza di una anomalia dell'indicatore oggetto di analisi, viene inizialmente calcolato un valore di riferimento del numero di veicoli moltiplicando la soglia di riferimento[32] per il numero di addetti, parametrato alla quota di mesi di attività nel corso del periodo di imposta (numero di mesi attività nel corso del periodo di imposta/12), che, moltiplicato per un coefficiente specifico di settore (b_{km}), riportato nel Sub Allegato 1.B, determina un maggior ammontare della Percorrenza chilometrica complessiva annua.

La differenza tra il valore aggiunto stimato derivante dalla riapplicazione della funzione "Valore aggiunto per addetto", ottenuta incrementando la Percorrenza chilometrica complessiva annua con la parte eccedente sopra calcolata, e il valore aggiunto stimato sulla base dei dati dichiarati dal contribuente, costituisce le eventuali corrispondenti ulteriori componenti reddituali positive correlate a tale indicatore.

COSTO DEL CARBURANTE AL LITRO

In presenza di una anomalia dell'indicatore oggetto di analisi derivante da un valore dello stesso superiore alla soglia massima oppure nel caso in cui la Quantità di carburante consumato nel corso del periodo d'imposta sia pari a zero e le Spese per il carburante consumato nel corso del periodo d'imposta siano positive, si determina il maggior valore della Quantità di carburante consumato nel corso del periodo d'imposta calcolato come differenza tra l'ammontare di riferimento, dato dalla somma della quantità di benzina consumata dichiarata e

[32] La soglia di riferimento è pari a: soglia minima + 4.01 x (soglia massima – soglia minima)/9

il rapporto tra i costi sostenuti per l'acquisto di carburante (esclusa la benzina) dichiarati dal contribuente e la soglia massima, ed il corrispondente valore dichiarato.

La differenza tra il valore aggiunto stimato derivante dalla riapplicazione della funzione "Valore aggiunto per addetto", ottenuta incrementando Quantità di carburante consumato nel corso del periodo d'imposta con la parte eccedente sopra calcolata, e il valore aggiunto stimato sulla base dei dati dichiarati dal contribuente costituisce le eventuali corrispondenti ulteriori componenti reddituali positive correlate a tale indicatore.

INCIDENZA DEI VEICOLI DI SCORTA E DI SERVIZIO SUL TOTALE DEI VEICOLI

In presenza di una anomalia dell'indicatore oggetto di analisi, l'Incidenza dei veicoli di scorta e di servizio sul numero complessivo di veicoli viene posta pari al suo valore limite (50) diviso 100 rideterminando i valori delle variabili Numero di centinati, Numero di cisterne, Numero di frigo e Numero di furgonati.

La differenza tra il valore aggiunto stimato derivante dalla riapplicazione della funzione "Valore aggiunto per addetto", ottenuta con i nuovi valori delle suddette variabili ricalcolate, e il valore aggiunto stimato sulla base dei dati dichiarati dal contribuente, costituisce le eventuali corrispondenti ulteriori componenti reddituali positive correlate a tale indicatore.

TASSO MEDIO DI OCCUPAZIONE

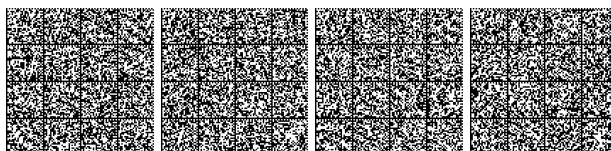
In presenza di una anomalia dell'indicatore oggetto di analisi, si determina il maggior valore del Totale Presenze Nette calcolato come differenza tra il prodotto della soglia minima di riferimento, incrementata di un valore pari a 0.01, per il Numero totale dei posti letto fissi ponderato per i giorni di apertura dichiarati e il Numero totale di presenze dichiarato.

La differenza tra il valore aggiunto stimato derivante dalla riapplicazione della funzione "Valore aggiunto per addetto", ottenuta incrementando il Totale Presenze Nette con la parte eccedente sopra calcolata, e il valore aggiunto stimato sulla base dei dati dichiarati dal contribuente, costituisce le eventuali corrispondenti ulteriori componenti reddituali positive correlate a tale indicatore.

COSTO PER LITRO DI GASOLIO CONSUMATO DURANTE IL PERIODO D'IMPOSTA

In presenza di una anomalia dell'indicatore oggetto di analisi derivante da un valore dello stesso inferiore alla soglia minima, si determina il maggior valore del Costi sostenuti per l'acquisto di gasolio, calcolato come differenza tra il prodotto della soglia minima di riferimento per i Litri di gasolio consumati durante il periodo d'imposta e il corrispondente valore dichiarato.

La differenza tra il valore aggiunto stimato derivante dalla riapplicazione della funzione "Valore aggiunto per addetto", ottenuta incrementando i Costi specifici: Carburanti e lubrificanti con la parte eccedente sopra calcolata, e il valore aggiunto stimato sulla base dei dati di-

chiarati dal contribuente, costituisce le eventuali corrispondenti ulteriori componenti reddituali positive correlate a tale indicatore.

VALORIZZAZIONE DEGLI INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI

In presenza di una anomalia dell'indicatore oggetto di analisi, si determina il maggior valore degli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni, calcolato come differenza tra il corrispondente valore dichiarato e la somma tra i Costi afferenti alla produzione e la differenza tra Esistenze iniziali relative a prodotti finiti, semilavorati e ai servizi e Rimanenze finali relative a prodotti finiti, semilavorati e ai servizi.

La differenza tra il valore aggiunto stimato derivante dalla riapplicazione della funzione "Valore aggiunto per addetto", ottenuta incrementando il Costo del materiale impiegato e per la produzione di servizi e la Variazione delle rimanenze (iniziali-finali) valutate a costo con la parte eccedente sopra calcolata sulla base del corrispondente peso relativo, e il valore aggiunto stimato sulla base dei dati dichiarati dal contribuente, costituisce le eventuali ulteriori componenti reddituali positive correlate a tale indicatore.

VALORIZZAZIONE DELLE RIMANENZE FINALI PER LE IMPRESE CHE SVOLGONO ESCLUSIVAMENTE ATTIVITÀ DI AFFITTO DI AZIENDE

In presenza di una anomalia dell'indicatore oggetto di analisi, si determina il maggior valore il valore delle Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale come eccedenza rispetto alla soglia massima di riferimento (100.000 euro).La differenza tra il valore aggiunto stimato derivante dalla riapplicazione della funzione "Valore aggiunto per addetto", ottenuta incrementando il Costo del materiale impiegato e per la produzione di servizi e la Variazione delle rimanenze (iniziali-finali) valutate a costo con la parte eccedente sopra calcolata sulla base del corrispondente peso relativo, e il valore aggiunto stimato sulla base dei dati dichiarati dal contribuente, costituisce le eventuali corrispondenti ulteriori componenti reddituali positive correlate a tale indicatore.

CORRISPONDENZA DELLE ESISTENZE DI PRODOTTI FINITI, MATERIE PRIME E MERCI CON LE RELATIVE RIMANENZE

In presenza di una anomalia dell'indicatore oggetto di analisi derivante da un valore delle Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale minore rispetto alle relative rimanenze finali, si determina il maggior valore delle Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale come differenza tra il corrispondente valore dichiarato e le relative esistenze iniziali.

La differenza tra il valore aggiunto stimato derivante dalla riapplicazione della funzione "Valore aggiunto per addetto", ottenuta incrementando il Costo del materiale impiegato e per la produzione di servizi e la Variazione delle rimanenze (iniziali-finali) valutate a costo con la parte eccedente sopra calcolata sulla base del corrispondente peso relativo purché superiore a 100 euro più il 5% delle rimanenze finali dell'anno precedente, e il valore aggiunto stimato

sulla base dei dati dichiarati dal contribuente, costituisce le eventuali corrispondenti ulteriori componenti reddituali positive correlate a tale indicatore.

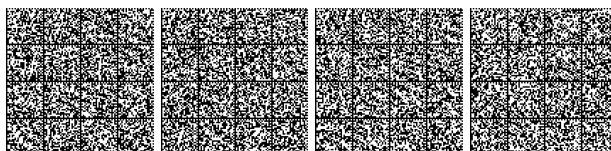
CORRISPONDENZA DELLE ESISTENZE DI OPERE E SERVIZI DI DURATA ULTRANNUALE CON LE RELATIVE RIMANENZE

In presenza di una anomalia dell'indicatore oggetto di analisi derivante da un valore delle Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale minore rispetto alle relative rimanenze finali, la differenza tra il valore aggiunto stimato derivante dalla riapplicazione della funzione "Valore aggiunto per addetto", ottenuta incrementando la Variazione delle rimanenze (iniziali-finali) valutate a costo con la parte eccedente data dalla differenza (in valore assoluto) tra i due importi purché superiore a 100 euro più il 5% delle rimanenze finali dell'anno precedente, e il valore aggiunto stimato sulla base dei dati dichiarati dal contribuente, costituisce le eventuali corrispondenti ulteriori componenti reddituali positive correlate a tale indicatore.

CORRISPONDENZA DELLE ESISTENZE DI PRODOTTI FINITI, PRODOTTI IN CORSO DI LAVORAZIONE E SERVIZI NON DI DURATA ULTRANNUALE CON LE RELATIVE RIMANENZE

In presenza di una anomalia dell'indicatore oggetto di analisi derivante da un valore delle Esistenze iniziali di prodotti in corso di lavorazione e servizi non di durata ultrannuale a cui è applicato il correttivo delle corrispondenze minore rispetto alle relative rimanenze finali, la differenza tra il valore aggiunto stimato derivante dalla riapplicazione della funzione "Valore aggiunto per addetto", ottenuta incrementando la Variazione delle rimanenze (iniziali-finali) valutate a costo con la parte eccedente data dalla differenza (in valore assoluto) tra i due importi purché superiore a 100 euro più il 5% delle rimanenze finali dell'anno precedente, e il valore aggiunto stimato sulla base dei dati dichiarati dal contribuente, costituisce le eventuali corrispondenti ulteriori componenti reddituali positive correlate a tale indicatore.

CORRISPONDENZA DELLE ESISTENZE DI OPERE E SERVIZI DI DURATA ULTRANNUALE DI CUI ALL'ART. 93 COMMA 5 DEL TUIR CON LE RELATIVE RIMANENZE

In presenza di una anomalia dell'indicatore oggetto di analisi derivante da un valore delle Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR minore rispetto alle relative rimanenze finali, la differenza tra il valore aggiunto stimato derivante dalla riapplicazione della funzione "Valore aggiunto per addetto", ottenuta incrementando la Variazione delle rimanenze (iniziali-finali) valutate a costo con la parte eccedente data dalla differenza (in valore assoluto) tra i due importi purché superiore a 100 euro più il 5% delle rimanenze finali dell'anno precedente, e il valore aggiunto stimato sulla base dei dati dichiarati dal contribuente, costituisce le eventuali corrispondenti ulteriori componenti reddituali positive correlate a tale indicatore.

CORRISPONDENZA DELLE ESISTENZE DI PRODOTTI FINITI CON LE RELATIVE RIMANENZE

In presenza di una anomalia dell'indicatore oggetto di analisi derivante da un valore delle Esistenze iniziali relative a prodotti finiti minore rispetto alle relative rimanenze finali, la differenza tra il valore aggiunto stimato derivante dalla riapplicazione della funzione "Valore aggiunto per addetto", ottenuta incrementando la Variazione delle rimanenze (iniziali-finali) valutate a costo con la parte eccedente data dalla differenza (in valore assoluto) tra i due importi purché superiore a 100 euro più il 5% delle rimanenze finali dell'anno precedente, e il valore aggiunto stimato sulla base dei dati dichiarati dal contribuente, costituisce le eventuali corrispondenti ulteriori componenti reddituali positive correlate a tale indicatore.

COSTO DEL MATERIALE IMPIEGATO E PER LA PRODUZIONE DI SERVIZI NEGATIVO

In presenza di una anomalia dell'indicatore oggetto di analisi, la differenza tra il valore aggiunto stimato derivante dalla riapplicazione della funzione "Valore aggiunto per addetto", ottenuta incrementando il Costo del materiale impiegato e per la produzione di servizi con i costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci e per la produzione di servizi, e il valore aggiunto stimato sulla base dei dati dichiarati dal contribuente, costituisce le eventuali corrispondenti ulteriori componenti reddituali positive correlate a tale indicatore.

CORRISPONDENZA DELL'ANNO DI INIZIO ATTIVITÀ CON I DATI IN ANAGRAFE TRIBUTARIA

In presenza di una anomalia dell'indicatore oggetto di analisi, la differenza tra il valore aggiunto stimato derivante dalla riapplicazione della funzione "Valore aggiunto per addetto", ottenuta ricalcolando l'età professionale sulla base dell'anno di inizio risultante in anagrafe tributaria, e il valore aggiunto stimato sulla base dei dati dichiarati dal contribuente, costituisce le eventuali corrispondenti ulteriori componenti reddituali positive correlate a tale indicatore.

CORRISPONDENZA DELLE OPERAZIONI DA RISTRUTTURAZIONE NEL SETTORE EDILE CON QUELLE DICHIARATE NEI DATI DEI BONIFICI PER RISTRUTTURAZIONE

In presenza di una anomalia dell'indicatore oggetto di analisi, la parte eccedente del valore delle operazioni da ristrutturazione desumibile dall'archivio dei Bonifici per ristrutturazione rispetto a quello dichiarato costituisce le eventuali corrispondenti ulteriori componenti reddituali positive correlate a tale indicatore.

SUB ALLEGATO 1.B – PARAMETRI SETTORIALI

Vengono di seguito riportati, distintamente per ciascun ISA qualora previsto, i parametri necessari per la determinazione della Proposta di concordato.

Nell'ambito di questa Nota Tecnica e Metodologica è usato, come separatore decimale, il punto (.), l'assenza di un valore numerico ("-") implica il non utilizzo dello stesso.

Per una chiara lettura dei valori riportati si prenda a riferimento il seguente glossario:

SIMBOLO	**DEFINIZIONE**
b_bench	Coefficiente di *benchmark*
rif_redd	Coefficiente rivalutazione della redditività settoriale
limite_sett	Valore di riferimento settoriale
b_beni	Coefficiente beni essenziali
b_posti	Coefficiente numero posti
b_km	Coefficiente percorrenza chilometrica

PARAMETRI SETTORIALI

PERIODO D'IMPOSTA 2023

CA01U-Coltivazioni agricole, silvicoltura ed utilizzo di aree forestali

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.23214	16295	0.21885

CA02U-Produzione di prodotti animali, caccia e servizi connessi

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.36587	16786	0.15703

CD03U-Molitoria dei cereali

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.23193	20385	0.07

CD04U-Estrazione e lavorazione di pietra, ghiaia, sabbia e altri minerali

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.11666	21692	0.15849

CD07U-Produzione su misura e in serie di abbigliamento, accessori, biancheria per la casa e lavorazioni connesse

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.09343	17131	0.17521

CD09U-Produzione di legno e fabbricazione del mobile

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.1341	19912	0.20154

CD18U-Fabbricazione prodotti in ceramica e terracotta

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.1747	18791	0.24471

CD20U-Fabbricazione e lavorazione di prodotti in metallo

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.10227	20523	0.17363

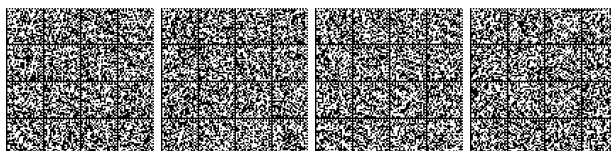
CD21U-Produzione di occhialeria e strumenti ottici

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.12461	19126	0.24391

CD24U-Produzione e commercio al dettaglio di pellicceria e di abbigliamento in pelle

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.2117	18230	0.2466

CD25U-Concia delle pelli e del cuoio

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.14552	22698	0.09962

CD29U-Produzione di calcestruzzo e di altri prodotti per l'edilizia

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.41142	22537	0.08683

CD30U-Recupero e preparazione per riciclaggio e commercio all'ingrosso di rottami metallici

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.2079	20818	0.16795

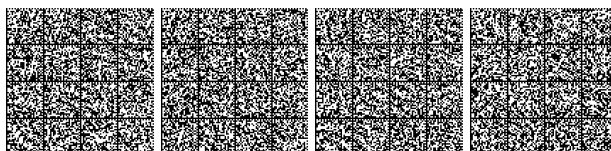
CD32U-Fabbricazione, installazione e riparazione di macchine e apparecchi meccanici

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.15821	23251	0.17818

CD35U-Editoria, prestampa, stampa e legatoria

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.12387	20418	0.18828

CD40U-Fabbricazione di prodotti elettrotecnici ed elettronici

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.167	21991	0.19921

CD45U-Lavorazione di tè, lavorazione e commercio all'ingrosso di caffè

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.14212	21110	0.10743

CD46U-Fabbricazione di prodotti chimici

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.20377	22238	0.11387

CD47U-Fabbricazione di articoli in carta e cartone

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.19612	20709	0.10595

CD48U-Produzione di prodotti alimentari nca

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.13284	19305	0.08805

CD49U-Industria delle bevande

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.21496	21325	0.11177

CD50U-Produzione tessile nca

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.1286	18935	0.14231

CD51U-Attività manifatturiere ed estrattive nca

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.13985	20318	0.18025

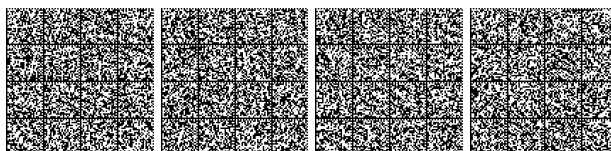
CD52U-Fornitura di energia elettrica, gas, acqua, vapore e aria condizionata e gestione di reti fognarie, attività di risanamento e altre attività di gestione dei rifiuti

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.23221	23478	0.25834

CG01U-Attività relative ai trasporti nca

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.1255	21813	0.11781

CG02U-Attività agrituristiche

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.27106	15397	0.21405

CG03U-Servizi di informazione e comunicazione nca

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.35163	25139	0.72707
Professionisti	1.12655	25139	0.72707

CG04U-Gestione di spazi culturali, sportivi e ricreativi nca

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.25503	18217	0.2491
Professionisti	1.3264	18217	0.2491

CG05U-Servizi di telecomunicazioni e attività connesse nca

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.13269	21919	0.21947

CG06U-Attività finanziarie e assicurative nca

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	2.81879	25912	0.41055

CG07U-Attività di associazioni e organizzazioni

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.30969	17909	0.13595

CG08U-Ricerca e sviluppo

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.21625	23766	0.54077
Professionisti	1.14993	23766	0.54077

CG09U-Noleggio nca

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.19559	21929	0.24054

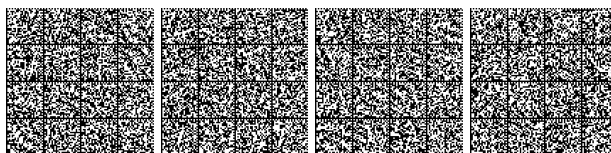
CG10U-Servizi di istruzione nca

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.16367	18633	0.22355
Professionisti	1.15733	18633	0.22355

CG11U-Servizi sanitari nca

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.16989	19843	0.73072
Professionisti	1.10376	19843	0.73072

CG12U-Servizi di assistenza residenziale

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.0679	17786	0.07124

CG13U-Servizi di assistenza non residenziale

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.23482	16265	0.12285
Professionisti	1.14441	16265	0.12285

CG15U-Servizi nca

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.21688	20081	0.34465
Professionisti	1.23267	20081	0.34465

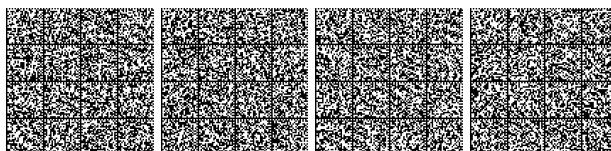
CG33U-Servizi estetici e per il benessere fisico

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.16872	13373	0.25052

CG41U-Ricerche di mercato e sondaggi di opinione

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.15415	24724	0.58656
Professionisti	1.18639	24724	0.58656

CG48U-Riparazione di elettrodomestici e di prodotti di consumo audio e video

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.11727	17664	0.25568

CG51U-Conservazione e restauro di opere d'arte

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.20933	21670	0.43534

CG53U-Servizi linguistici e organizzazione di convegni e fiere

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.24852	23566	0.32288
Professionisti	1.13758	23566	0.32288

CG57U-Laboratori di analisi cliniche e ambulatori

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.12634	20529	0.14322

CG66U-Software house, riparazione di macchine per ufficio ed altri servizi connessi all'Information Technology

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.23203	22638	0.2614

CG67U-Tintorie e lavanderie

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd	b_beni
Imprese	1.17102	16871	0.24844	5935.15697

CG70U-Servizi di pulizia e di cura e manutenzione delle aree verdi

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.05859	16927	0.29535

CG72U-Trasporto terrestre di passeggeri

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.09881	22910	0.47429

CG73U-Magazzinaggio, movimentazione merci e altre attività connesse al trasporto

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.11134	21987	0.14504
Professionisti	1.19489	21987	0.14504

CG76U-Servizi di ristorazione collettiva

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.17319	19721	0.11908

CG81U-Noleggio di macchine e attrezzature per l'edilizia

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.17167	24143	0.25505

CG82U-Servizi pubblicitari, relazioni pubbliche e comunicazione

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.17909	21792	0.33831
Professionisti	1.16225	21792	0.33831

CG87U-Consulenza finanziaria, amministrativo-gestionale e agenzie di informazioni commerciali

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.09789	22571	0.62587
Professionisti	1.07595	22571	0.62587

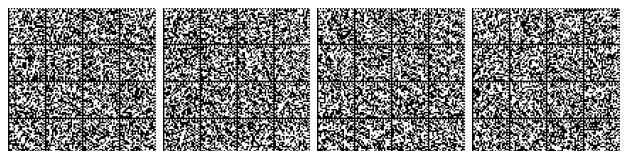
CG90U-Attività di pesca e acquacoltura

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.15757	11050	0.29323

CG91U-Attività ausiliarie dei servizi finanziari e assicurativi

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.13121	20194	0.67141
Professionisti	1.13972	20194	0.67141

CG92U-Servizi forniti da revisori contabili, periti, consulenti ed altri soggetti che svolgono attività in materia di amministrazione, contabilità e tributi (attività di impresa)

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.08017	23117	0.1953

CG93U-Attività degli studi di design

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.17407	21776	0.53869
Professionisti	1.16611	21776	0.53869

CG94U-Produzioni e distribuzioni cinematografiche e di video, attività radiotelevisive

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.23214	21481	0.26939
Professionisti	1.19376	21481	0.26939

CG98U-Riparazione beni consumo nca

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.20701	16853	0.30751

CG99U-Altri servizi a imprese e famiglie

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.23204	20020	0.45497
Professionisti	1.12662	20020	0.45497

CK10U-Studi medici e laboratori di analisi cliniche

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Professionisti	1.03779	14450	0.84407

CK26U-Attività delle guide turistiche, degli accompagnatori turistici e delle guide alpine

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.27207	20893	0.77633
Professionisti	1.29062	20893	0.77633

CK27U-Attività professionali relative all'informatica

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Professionisti	1.10547	16107	0.88534

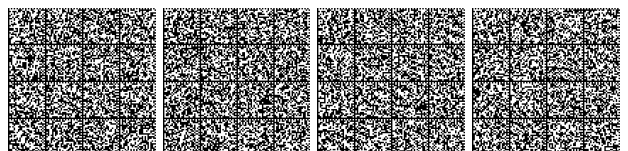
CK28U-Attività nel campo della recitazione, della regia e altre creazioni artistiche e letterarie

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.30628	21975	0.79635
Professionisti	1.15178	21975	0.79635

CK30U-Altre attività tecniche

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.16462	22779	0.5577
Professionisti	1.23208	22779	0.5577

CM01U-Commercio al dettaglio alimentare

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.23203	18984	0.10852

CM03U-Commercio al dettaglio ambulante

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.27715	18382	0.19398

CM04U-Farmacie

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.0928	25912	0.14808

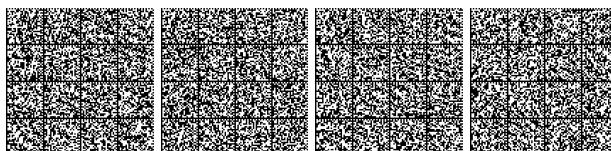
CM09U-Commercio di autoveicoli, motocicli e ciclomotori

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.17272	19950	0.08011

CM10U-Commercio di parti e accessori di autoveicoli e motoveicoli

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.09903	20208	0.09964

CM18B-Commercio all'ingrosso di animali vivi

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.22989	20761	0.07916

CM19U-Commercio all'ingrosso di abbigliamento, calzature, pelletteria e pelli

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.21661	20549	0.09117

CM21U-Commercio all'ingrosso alimentare

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.23229	19779	0.06191

CM22A-Commercio all'ingrosso di elettrodomestici e casalinghi

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.21427	21662	0.09443

CM25U-Commercio all'ingrosso di giochi, giocattoli, articoli sportivi

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.30495	21309	0.09628

CM28U-Commercio al dettaglio di tessuti, filati e articoli di merceria

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.19794	20103	0.19029

CM29U-Commercio al dettaglio di mobili e articoli in legno, sughero, vimini e plastica

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.18749	20625	0.11183

CM32U-Commercio al dettaglio di oggetti d'arte e di antiquariato, di culto e di decorazione, chincaglieria, bigiotteria, bomboniere, articoli da regalo e per fumatori e strumenti musicali

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.26345	19571	0.19662

CM36U-Commercio all'ingrosso di libri, riviste e giornali

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.30644	20913	0.09683

CM41U-Commercio all'ingrosso di macchine e attrezzature per ufficio

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.16562	22635	0.16033

CM46U-Commercio all'ingrosso di articoli per fotografia, cinematografia, ottica e strumenti scientifici

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.12156	23428	0.1211

CM47U-Commercio al dettaglio di natanti e forniture di bordo

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.18414	19555	0.08513

CM80U-Commercio al dettaglio di carburanti per autotrazione

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.11218	18289	0.25939

CM82U-Commercio all'ingrosso di metalli

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.31105	22414	0.07853

CM83U-Commercio all'ingrosso di prodotti chimici

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.19741	22874	0.10576

CM90U-Commercio al dettaglio al di fuori di negozi, banchi, mercati e distributori automatici

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.26786	19305	0.14202

DD02U-Produzione di paste alimentari

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.11133	18356	0.19489

DD05U-Produzione e conservazione di carne

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.11054	20935	0.06677

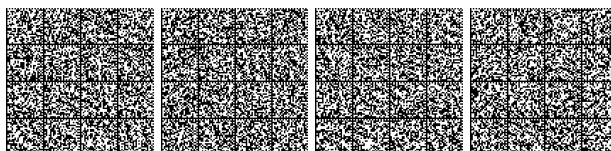
DD08U-Fabbricazione di calzature, parti e accessori

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.18244	18497	0.16753

DD11U-Produzione di olio di oliva e di semi

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.47275	18556	0.21203

DD12U-Produzione e commercio al dettaglio di prodotti di panetteria

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.10624	18186	0.14856

DD14U-Produzione tessile

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.23295	19959	0.18145

DD15U-Trattamento igienico e confezionamento di latte e derivati

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.14128	18481	0.06516

DD17U-Fabbricazione di prodotti in gomma e plastica

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.10547	21518	0.12956

DD23U-Laboratori di corniciai

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.20453	18850	0.28188

DD27U-Fabbricazione di articoli da viaggio, borse, marocchineria e selleria

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.26962	17366	0.19814

DD28U-Fabbricazione, lavorazione e trasformazione del vetro

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.16768	20334	0.16661

DD33U-Produzione e lavorazione di oggetti di gioielleria, oreficeria e bigiotteria

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.16734	18591	0.26608

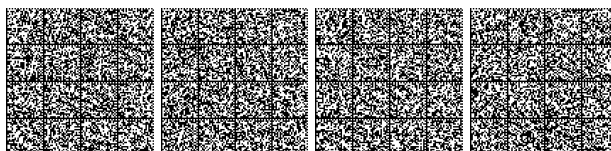
DD34U-Fabbricazione e riparazione di protesi dentarie

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.08014	17281	0.45665

DD36U-Fusione di metalli, prima trasformazione del ferro e dell'acciaio

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.14846	22847	0.1201

DD37U-Costruzione e riparazione di imbarcazioni

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.12754	20875	0.15698

DG14U-Attività sportive e di intrattenimento nca

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.19398	18459	0.32993
Professionisti	1.22512	18459	0.32993

DG31U-Manutenzione e riparazione di autoveicoli, motocicli e ciclomotori

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.11137	18208	0.18309

DG34U-Servizi di acconciatura

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.13328	13435	0.29722

DG36U-Servizi di ristorazione commerciale

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd	b_beni
Imprese	1.06854	18237	0.12669	3313.01959

Tipologia reddito	b_posti
Imprese	0.07924

DG37U-Attività di bar, gelateria, pasticceria e produzione dolciaria

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.24088	17608	0.1665

DG39U-Agenzie di mediazione immobiliare

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.12547	19611	0.46824

DG40U-Locazione, valorizzazione, compravendita di beni immobili

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.23203	21523	0.39512

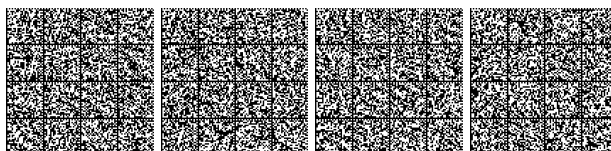
DG44U-Strutture ricettive alberghiere ed extralberghiere

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.11052	19695	0.16676

DG50U-Intonacatura, rivestimento, tinteggiatura ed altri lavori di completamento e finitura degli edifici

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.09819	23989	0.3913

DG54U-Sale giochi e biliardi, gestione di apparecchi automatici da intrattenimento

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.1927	19575	0.32114

DG55U-Servizi di pompe funebri e attività connesse

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.09886	21021	0.23307

DG58U-Strutture ricettive all'aperto

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.0981	19419	0.17748

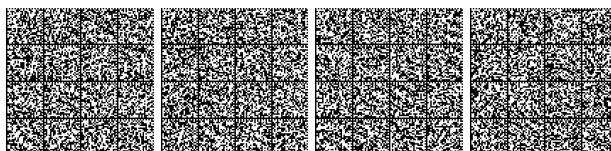
DG60U-Stabilimenti balneari

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.09216	18158	0.18312

DG61U-Intermediari del commercio

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.23203	21474	0.71712

DG68U-Trasporto di merci su strada e servizi di trasloco

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.12247	25891	0.23216

DG69U-Costruzioni

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.23204	25134	0.19134

DG74U-Attività fotografiche

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.18056	16753	0.40458
Professionisti	1.19378	16753	0.40458

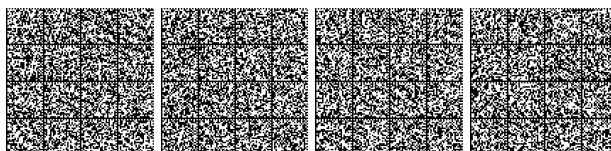
DG75U-Installazione di impianti elettrici, idraulico-sanitari e altri impianti

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.04832	19786	0.27833

DG77U-Trasporti marittimi e per vie d'acqua interne, noleggio di imbarcazioni e servizi connessi

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.17567	20942	0.23015

DG78U-Attività delle agenzie di viaggio e turismo e dei tour operator

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.25578	20009	0.09607

DG79U-Noleggio di autovetture e altri mezzi di trasporto terrestre

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd	b_km
Imprese	1.23835	20952	0.19248	17161.54605

DG83U-Gestione di impianti sportivi

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.36027	16948	0.16908

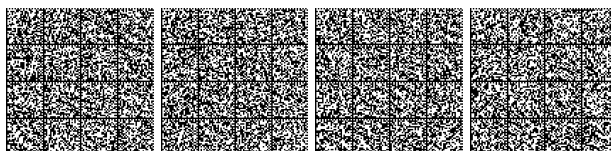
DG85U-Discoteche, sale da ballo, night club e scuole di danza

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.42509	19561	0.12869

DG88U-Autoscuole, scuole nautiche e agenzie di disbrigo pratiche

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.10877	18800	0.34418

DG96U-Altre attività di manutenzione autoveicoli e di soccorso stradale

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.20832	18120	0.22356

DK01U-Studi notarili

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Professionisti	1.0829	21766	0.48138

DK02U-Attività degli studi di ingegneria

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Professionisti	1.22406	19100	0.81864

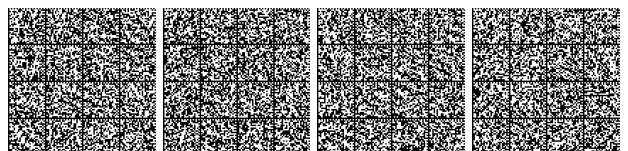
DK03U-Attività tecniche svolte da geometri

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Professionisti	1.11541	18471	0.76242

DK04U-Attività degli studi legali

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Professionisti	1.21662	19370	0.74609

DK05U-Servizi forniti da dottori commercialisti, ragionieri, periti commerciali e consulenti del lavoro

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Professionisti	1.10397	19807	0.63358

DK06U-Servizi forniti da revisori contabili, periti, consulenti ed altri soggetti che svolgono attività in materia di amministrazione, contabilità e tributi (lavoro autonomo)

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Professionisti	1.14027	19126	0.6899

DK08U-Attività dei disegnatori tecnici

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.07885	20807	0.56382
Professionisti	1.17325	20807	0.56382

DK16U-Amministrazione di condomini, gestione di beni immobili per conto terzi e servizi integrati di gestione agli edifici

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.10115	18849	0.53004
Professionisti	1.23376	18849	0.53004

DK17U-Periti industriali

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Professionisti	1.14848	18769	0.81846

DK18U-Attività degli studi di architettura

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Professionisti	1.20225	17998	0.76239

DK19U-Attività professionali paramediche indipendenti

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.10471	19877	0.70353
Professionisti	1.09253	19877	0.70353

DK20U-Attività professionale svolta da psicologi

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Professionisti	1.11402	16599	0.8154

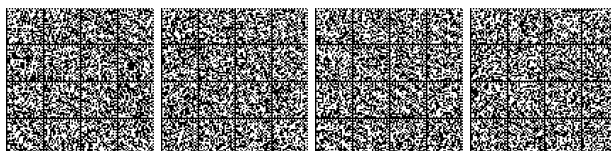
DK21U-Attività degli studi odontoiatrici e delle imprese operanti in ambito odontoiatrico

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.13117	19039	0.38012
Professionisti	1.11965	19039	0.38012

DK22U-Servizi veterinari

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Professionisti	1.13184	15158	0.48739

DK23U-Servizi di ingegneria integrata

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.32049	22503	0.35489
Professionisti	1.15888	22503	0.35489

DK24U-Consulenza agraria fornita da agrotecnici e periti agrari

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Professionisti	1.14853	16622	0.86529

DK25U-Consulenza agraria fornita da agronomi

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Professionisti	1.2273	17562	0.83315

DK29U-Studi di geologia

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Professionisti	1.14219	20840	0.78066

DM02U-Commercio al dettaglio di carni

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.06939	18639	0.10318

DM05U-Commercio al dettaglio di abbigliamento, calzature, pelletterie ed accessori

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.18473	19872	0.13122

DM06A-Commercio al dettaglio di elettrodomestici e casalinghi

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.12378	19304	0.13268

DM08U-Commercio al dettaglio di giochi, giocattoli, articoli sportivi

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.27144	19770	0.11531

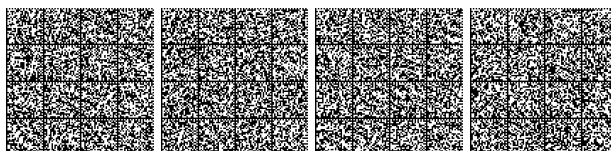
DM11U-Commercio all'ingrosso e al dettaglio di ferramenta ed utensileria, termoidraulica, legname, materiali da costruzione, piastrelle, pavimenti e prodotti vernicianti

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.15603	21114	0.11076

DM12U-Commercio al dettaglio di libri nuovi in esercizi specializzati

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.20848	19921	0.12259

DM13U-Commercio al dettaglio di giornali, riviste e periodici

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.09337	18472	0.50852

DM15A-Commercio al dettaglio e riparazione di orologi e gioielli

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.17544	20129	0.18235

DM15B-Commercio al dettaglio di materiale per ottica, fotografia, cinematografia, strumenti di precisione

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.07969	20540	0.25383

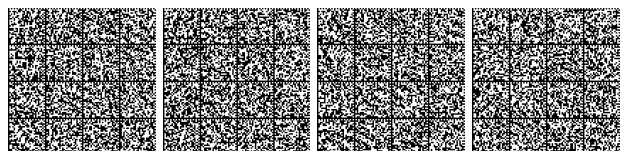
DM16U-Commercio al dettaglio di articoli di profumeria, per l'igiene personale e della casa

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.16346	18523	0.11704

DM17U-Commercio all'ingrosso di cereali, legumi secchi e sementi

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.17299	20735	0.06667

DM18A-Commercio all'ingrosso di fiori e piante

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.18131	20193	0.08446

DM20U-Commercio al dettaglio di articoli di cartoleria e forniture per ufficio

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.14634	19370	0.15755

DM22C-Commercio all'ingrosso di mobili di qualsiasi materiale

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.25471	21937	0.11986

DM23U-Commercio all'ingrosso di medicinali, di articoli medicali e ortopedici

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.17822	23710	0.13861

DM24U-Commercio all'ingrosso di carta, cartone e articoli di cartoleria

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.16496	21118	0.10728

DM31U-Commercio all'ingrosso di orologi e di gioielleria

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.191	21108	0.10783

DM35U-Erboristerie

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.13493	20743	0.1841

DM37U-Commercio all'ingrosso di saponi, detersivi, profumi e cosmetici

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.15245	20737	0.12476

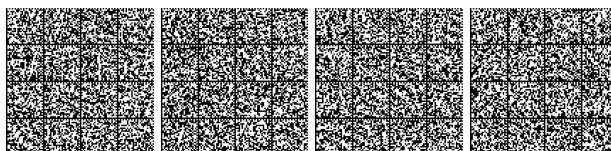
DM39U-Commercio al dettaglio di combustibili per uso domestico e per riscaldamento

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.24821	18855	0.11711

DM40A-Commercio al dettaglio di fiori e piante

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.19104	18367	0.20504

DM42U-Commercio al dettaglio di articoli medicali e ortopedici

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.10744	21505	0.18377

DM43U-Commercio all'ingrosso e al dettaglio di macchine e attrezzature agricole e per il giardinaggio

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.11541	19630	0.09702

DM44U-Commercio al dettaglio di macchine e attrezzature per ufficio

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.14612	20203	0.16015

DM48U-Commercio al dettaglio di piccoli animali domestici

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.24349	18229	0.12259

DM81U-Commercio all'ingrosso di combustibili

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.26219	21126	0.06224

DM84U-Commercio all'ingrosso di macchine utensili

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.14265	23463	0.12669

DM85U-Commercio al dettaglio di prodotti del tabacco

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.04526	18316	0.44684

DM86U-Commercio effettuato per mezzo di distributori automatici

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.20014	20059	0.175

DM87U-Commercio al dettaglio di altri prodotti nca

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.18591	19254	0.13793

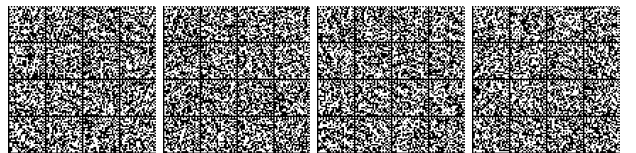
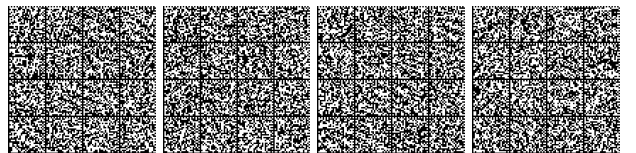
DM88U-Commercio all'ingrosso di altri prodotti nca

Parametri

Tipologia reddito	b_bench	limite_sett	rif_redd
Imprese	1.17896	21712	0.12271

24A03155

MARGHERITA CARDONA ALBINI, *redattore* DELIA CHIARA, *vice redattore*

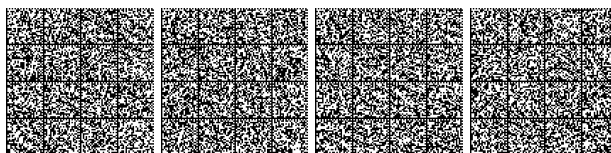
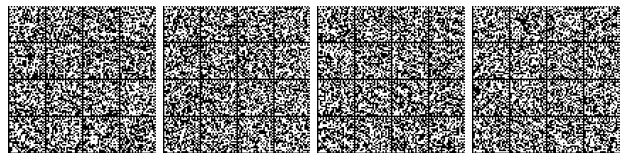
(WI-GU-2024-SON-026) Roma, 2024 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni dell'Istituto sono in vendita al pubblico:

- **— presso il punto vendita dell'Istituto in piazza G. Verdi, 1 - 00198 Roma ☎ 06-8549866**
- **— presso le librerie concessionarie riportate nell'elenco consultabile sui siti www.ipzs.it e www.gazzettaufficiale.it**

L'Istituto conserva per la vendita le Gazzette degli ultimi 4 anni fino ad esaurimento. Le richieste per corrispondenza potranno essere inviate a:

Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.
Vendita Gazzetta Ufficiale
Via Salaria, 691
00138 Roma
fax: 06-8508-3466
e-mail: informazioni@gazzettaufficiale.it

avendo cura di specificare nell'ordine, oltre al fascicolo di GU richiesto, l'indirizzo di spedizione e di fatturazione (se diverso) ed indicando i dati fiscali (codice fiscale e partita IVA, se titolari) obbligatori secondo il DL 223/2007. L'importo della fornitura, maggiorato di un contributo per le spese di spedizione, sarà versato in contanti alla ricezione.

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

CANONI DI ABBONAMENTO (salvo conguaglio)
validi a partire dal 1° GENNAIO 2024

GAZZETTA UFFICIALE – PARTE I (legislativa)

CANONE DI ABBONAMENTO

Tipo A	Abbonamento ai fascicoli della Serie Generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:			
	(*di cui spese di spedizione € 257,04)**	- annuale	**€**	**438,00**
	(*di cui spese di spedizione € 128,52*) *	- semestrale	**€**	**239,00**
Tipo B	Abbonamento ai fascicoli della 1ª Serie Speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte Costituzionale:			
	(*di cui spese di spedizione € 19,29*)*	- annuale	**€**	**68,00**
	(*di cui spese di spedizione € 9,64)**	- semestrale	**€**	**43,00**
Tipo C	Abbonamento ai fascicoli della 2ª Serie Speciale destinata agli atti della UE:			
	(*di cui spese di spedizione € 41,27)**	- annuale	**€**	**168,00**
	(*di cui spese di spedizione € 20,63*)*	- semestrale	**€**	**91,00**
Tipo D	Abbonamento ai fascicoli della 3ª Serie Speciale destinata alle leggi e regolamenti regionali:			
	(*di cui spese di spedizione € 15,31*)*	- annuale	**€**	**65,00**
	(*di cui spese di spedizione € 7,65)**	- semestrale	**€**	**40,00**
Tipo E	Abbonamento ai fascicoli della 4ª serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:			
	(*di cui spese di spedizione € 50,02*)*	- annuale	**€**	**167,00**
	(*di cui spese di spedizione € 25,01*)*	- semestrale	**€**	**90,00**
Tipo F	Abbonamento ai fascicoli della Serie Generale, inclusi tutti i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali:			
	(*di cui spese di spedizione € 383,93*)*	- annuale	**€**	**819,00**
	(*di cui spese di spedizione € 191,46*)*	- semestrale	**€**	**431,00**

N.B.: L'abbonamento alla GURI tipo A ed F comprende gli indici mensili

PREZZI DI VENDITA A FASCICOLI (oltre le spese di spedizione)

Prezzi di vendita: serie generale	€	1,00
serie speciali (escluso concorsi), ogni 16 pagine o frazione	€	1,00
fascicolo serie speciale, *concorsi*, prezzo unico	€	1,50
supplementi (ordinari e straordinari), ogni 16 pagine o frazione	€	1,00

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE II

(*di cui spese di spedizione € 40,05)**	- annuale	**€**	**86,72**
(*di cui spese di spedizione € 20,95)**	- semestrale	**€**	**55,46**

Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione (oltre le spese di spedizione) € 1,01 (€ 0,83+IVA)

Sulle pubblicazioni della Parte II viene imposta I.V.A. al 22%. Si ricorda che in applicazione della legge 190 del 23 dicembre 2014 articolo 1 comma 629, gli enti dello Stato ivi specificati sono tenuti a versare all'Istituto solo la quota imponibile relativa al canone di abbonamento sottoscritto. Per ulteriori informazioni contattare la casella di posta elettronica editoria@ipzs.it.

RACCOLTA UFFICIALE DEGLI ATTI NORMATIVI

Abbonamento annuo	**€**	**190,00**
Abbonamento annuo per regioni, province e comuni – SCONTO 5%	**€**	**180,50**
Volume separato (oltre le spese di spedizione)	€	18,00

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

Per l'estero, i prezzi di vendita (in abbonamento ed a fascicoli separati) anche per le annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, devono intendersi raddoppiati. Per il territorio nazionale, i prezzi di vendita dei fascicoli separati, compresi i supplementi ordinari e straordinari, relativi anche ad anni precedenti, devono intendersi raddoppiati. Per intere annate è raddoppiato il prezzo dell'abbonamento in corso.
Le spese di spedizione relative alle richieste di invio per corrispondenza di singoli fascicoli vengono stabilite di volta in volta in base alle copie richieste.
Eventuali fascicoli non recapitati potranno essere forniti gratuitamente entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del fascicolo. Oltre tale periodo questi potranno essere forniti soltanto a pagamento.

N.B. – La spedizione dei fascicoli inizierà entro 15 giorni dall'attivazione da parte dell'Ufficio Abbonamenti Gazzetta Ufficiale.
RESTANO CONFERMATI GLI SCONTI COMMERCIALI APPLICATI AI SOLI COSTI DI ABBONAMENTO

* tariffe postali di cui alla Legge 27 febbraio 2004, n. 46 (G.U. n. 48/2004) per soggetti iscritti al R.O.C